

cooperazione tra consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA
ANNO XXIII • AGOSTO 2016



VIVA LA BANDA!

Vota e fai vincere
la tua banda preferita!

PRODOTTI COOP

Nasce il nuovo prodotto
a marchio Coop

ABITARE CON

Dedicate ai giovani
due iniziative
di co-housing



Estate: natura & cultura

Escursioni, concerti, spettacoli,
visite guidate, laboratori.
Sempre a stretto contatto
con l'ambiente che ci circonda



VACANZE RAGAZZI: CON CARTA
IN COOPERAZIONE SCONTI AL MARE
O IN MONTAGNA, PER STUDIARE
LE LINGUE, FARE SPORT, IMMERGERSI
NELLA NATURA



MUSEI TARENTINI. CON CARTA IN COOPERAZIONE
AL: MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS
TRIDENTUM, MUSEO RETICO, MUSEO DELLE
PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENTINA,
MUSEO TRIDENTINO SCIENZE NATURALI



IL TUO “PASSAPORTO VACANZE”? Te lo regaliamo noi!



Se stai per organizzare un viaggio, le Casse Rurali Trentine ti offrono un utile strumento per pianificare al meglio le tue vacanze. Consigli, informazioni, suggerimenti: con il "Passaporto Vacanze" parti in totale serenità e a cuor leggero!

 **Casse Rurali
Trentine**



11

■ La tua Banda preferita aspetta il tuo voto!

Sono già 93 le Bande che si sono iscritte al concorso Viva la Banda!: con lo scontrino della spesa fino al 3 settembre puoi votare la tua banda preferita e premiarla con buoni per l'acquisto di strumenti musicali.



15

■ Co-housing. Io cambio status

Aperte fino al 31 agosto le iscrizioni a "Co-housing. Io cambio status", il progetto dell' *Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili* per i giovani tra i 18-29 anni che si trovano al di fuori dei circuiti scolastici, universitari o lavorativi.



24

■ L'Orchestra dei burattini

Arriva l'allegria brezza della creatività: ad Arco, Riva del Garda e Nago, dal 27 luglio-10 agosto torna la rassegna teatro di animazione. Dodici giorni di spettacoli e laboratori per bambini e adulti.



26

■ Estate Geo-logica!

Al Museo Geologico delle Dolomiti laboratori didattici, visite guidate interattive, conferenze, escursioni ed eventi speciali per raccontare al pubblico di ogni età la storia delle Dolomiti di Fiemme e Fassa.

sommario

Cooperazione di consumo

6 **Cambiare per restare primi**
Nasce il nuovo prodotto a marchio Coop di Dario Guidi

9 **Riconosciuto l'impegno di Coop**
contro il caporalato

11 Il concorso Viva la Banda
La tua Banda preferita aspetta il tuo voto!

Famiglie Cooperative

8 **Famiglia Cooperativa Altopiano di Piné**
Brusago: riapre il negozio, tutto nuovo

Società

16 A.M.A. auto mutuo aiuto
Invito alla vita

17 **Cooperativa Sociale Samuele e La Sportiva**
Un tesoro di scarto

Educazione e famiglia

18 **Buon compleanno Roald Dahl**
a cura di Alessandra Cavallin

Etica dello sviluppo

19 La scomparsa di Elie Wiesel
L'insostituibile, difficile eredità di Elie Wiesel
di Alberto Conci

Ambiente

21 Rapporto provinciale sullo stato del paesaggio
Il paesaggio, costruzione collettiva
di Maddalena Di Tolla Deflorian

Cultura

24 **L'Orchestra dei burattini:**
arriva l'allegria brezza della creatività

25 **Oriente Occidente**
Corpi e confini. Il Festival della danza

26 Museo Geologico delle Dolomiti a Predazzo
Montagne in guerra

Tempo libero

28 Stars On Ice 2016
Jukebox: oltre gli schemi del classico galà di pattinaggio

Prodotto coop

29 **La nuova capsula da caffè Coop**
è biodegradabile: ecco perché

Alimentazione

31 **Mangiare bene senza lattosio?**
Con Bene.si!

Coltivare

35 La stella alpina va in città
Il giardino delle stelle (alpine)
di Iris Fontanari

rubriche

6 **Cooperazione di consumo**
Notizie e appuntamenti

23 **Libri: le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri

33 **Mangiare e bere.**
Ricette. **Tutto il sapore del mare**
Come in vacanza

**LA FRODE
DÀ SOLO
PESSIMI FRUTTI.**



**SCEGLI
L'AUTENTICITÀ
DEI PRODOTTI.**

**OGNI GIORNO COOP SI IMPEGNA PER GARANTIRTI
L'AUTENTICITÀ DEI SUOI PRODOTTI A MARCHIO.**

Alla Coop i **prodotti a marchio** sono controllati rigorosamente per impedire frodi e falsificazioni. Per questo, con Coop sei in buone mani. Se vuoi saperne di più vai su e-coop.it/buoniegusticoop





ANNO XXIII - AGOSTO 2016

Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Direttore responsabile
Giuseppe Ciaghi

Responsabile editoriale
Cristina Galassi

Per informazioni, richieste e commenti
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9,30-11,30
e-mail: cristina.galassi@libero.it

Comitato di redazione
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri,
Tullio Waldner

Hanno collaborato
Alessandra Cavallin,
Alberto Conci, Corrado Corradini,
Maddalena Di Tolla Deflorian,
Iris Fontanari, Cristina Galassi,
Dario Guidi, Diego Nart,
Franco Sandri.

Editore
Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società cooperativa
Per informazioni
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641

Impaginazione
Scripta sc

Stampa
a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 15-7-2016
La tiratura del numero di luglio 2016
di "Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 86.803 copie

editoriale

di Giuseppe Ciaghi

Fermarsi e pensare

“Morde il padrone, cane dallo psicologo” è il titolo largo quanto l'intera pagina, apparso il 21 giugno sul quotidiano “il Trentino” in cronaca di Rovereto.

“68 milioni di bambini denutriti e malati sono destinati a morire in breve tempo perché privi di cibo, di vaccini e di medicinali”, notizia/denuncia trasmessa da Radio 1 il 28 giugno dopo un appello di papa Francesco.

Le due informazioni si commentano da sole.

Contrapposte, riassumono in maniera esemplare gli aspetti del nostro vivere quotidiano, dove niente desta più stupore, plauso o indignazione, dove tutto appare uguale, dove l'indifferenza davanti a quello che non ci tocca direttamente regna sovrana, dove pensare con la propria testa, riflettere sui problemi, partecipare criticamente e impegnarsi alla loro soluzione sembrano atteggiamenti estranei al nostro vivere quotidiano.

Che un cane, animale preso a simbolo della fedeltà, morda il padrone significa che qualcosa non va in uno dei due protagonisti, nel loro rapporto. Ma che un cane venga portato dallo psicologo significa che parecchio non va dentro la nostra società...che si pretende civile... e lascia morire, anzi fa morire, milioni di piccoli esseri umani, sacrificati cinicamente sull'altare degli egoismi, del mercato e degli interessi della finanza.

Mi sono sforzato di pensare all'incontro del cane con lo psicologo (magari un luminare che ha appreso il linguaggio dei cani per raccogliergli le confidenze), al dialogo tra i due, alle giustificazioni e ai rimedi proposti, ai rapporti nuovi da instaurare col padrone, ai costi della visita specialistica ...e ho provato una gran pena dentro di me per il punto a cui purtroppo siamo arrivati, per la decadenza morale della nostra società.

Aspetto corroborato dal rilievo dato dal giornale a tale episodio, senza che nessuno si sia indignato o lo abbia commentato.

È possibile rimediare a tanto squallore?

Spes ultima deal! Diamo credito ai valori e alle qualità che abbiamo dentro e cerchiamo di farle emergere, senza timore di andar contro corrente.





Cambiare per continuare a crescere, cambiare perché sin dall'inizio di questa storia, cioè **la storia del prodotto a marchio Coop, il coraggio di innovare e sperimentare è stata la chiave per andare incontro alle esigenze dei consumatori, dei soci e delle loro famiglie.**

Cambiare per riuscire a garantire e rafforzare l'identità e i valori di Coop anche in un mondo che si sta modificando rapidamente. Cambiare anche se si è i leader di mercato e se, pur in anni di forti difficoltà economiche per tutto il paese, la crescita è continuata in maniera costante e sostanziale. Per questo, con un percorso graduale, si avvierà un'operazione che già dal suo titolo dice tanto, ovvero **"Dai nostri valori di sempre nasce il nuovo prodotto Coop"**.

te) si sommano ai tantissimi prodotti a marchio di base, quelli che pur non rientrando in questi mondi specializzati, comunque riassumono in tutto e per tutto filosofia, valori, qualità e convenienza di Coop.

PERCHÉ È ORA DI CAMBIARE

Ma se questa è la fotografia, la fotografia di una squadra vincente, la domanda che potrebbe venire a molti è: perché cambiare quando il motto

Cambiare per restare primi

Nasce il nuovo prodotto a marchio Coop

Al via un processo di rinnovamento che nei prossimi mesi proporrà tante novità: cambieranno le confezioni e nasceranno nuove linee. Una si chiamerà "Origine" e sarà dedicata ai prodotti della tradizione agro-alimentare, poi ci sarà "Amici speciali" dedicata al cibo per animali. Ancora più convenienza con la stessa qualità

di **Dario Guidi**

Prima di provare a raccontare più nel concreto cosa succederà (ma sia chiaro, non vi diremo tutto subito e le sorprese ve le sveleremo pian piano nel corso dei prossimi mesi) è necessario inquadrare meglio di cosa stiamo parlando.

Partiamo da alcune cifre: oggi il prodotto a marchio Coop è un

sportivo: "Squadra che vince non si cambia"? Restando dentro alla metafora calcistica, la risposta è che al campionato si sono iscritte nuove squadre, che molte vecchie squadre si sono rafforzate, che il campionato si gioca in spazi nuovi e dunque anche il pubblico più affezionato ha un sacco di stimoli e offerte prima di decidere per chi tifare.

"Basta guardarsi attorno per vedere come l'evoluzione del mondo distributivo, ma anche degli



"Dai nostri valori di sempre nasce il nuovo prodotto Coop"

Sicuro, buono, conveniente, etico ed ecologico: sono i valori che continueranno a caratterizzare i prodotti Coop, che ora si rinnovano per poter rispondere meglio alle nuove esigenze dei consumatori

insieme di circa 4.000 referenze. Solo nei prodotti confezionati parliamo di un'incidenza a valore di circa il 27% e di oltre il 32% a quantità.

Come spiega il professor Guido Cristini in queste pagine, **Coop è incontestabilmente leader a livello nazionale: il suo 27%** è un dato che coincide con la media europea ed è di quasi 10 punti superiore al 18,3% che è la quota di mercato dei prodotti a marchio in Italia. Queste 4.000 referenze coprono tantissimi settori e si sono arricchite nel corso degli anni specializzandosi sempre più: **così sono nate le linee Solidal, Vivi verde, Fior fiore, Bene sì, il Club 4-10, Crescendo, Coop & Go.** Tutti nomi che chi frequenta i punti vendita Coop ha ben in mente.

Queste linee (che valgono il 25% delle vendi-

stili di vita, sia stata enorme - spiega Roberto Nanni, responsabile strategia del prodotto Coop - Il confronto non è più solo con le tradizionali catene concorrenti o con le strategie sempre più aggressive e articolate delle industrie di marca. Oggi la sfida è con i discount che si sono affermati su larga scala, evolvendo rispetto a quel che erano pochi anni fa, con le vendite sul web che crescono a doppia cifra da anni, col mondo digitale che cambia le nostre abitudini, con catene specializzate che coprono settori che vanno dall'elettronica alla cura della persona agli animali domestici. Ed è chiaro che anche il consumatore è più esigente, cerca di non sprecare, guarda alla sostenibilità. Un consumatore sempre più attento anche alla salute e al benessere, magari in cerca

di prodotti vegetariani o senza glutine, con più fibre o meno colesterolo. Poi ovviamente c'è il tema della convenienza che resta decisivo. **Ecco perché abbiamo deciso di dar corso a un cambiamento profondo della nostra offerta, perché questo è anche il modo migliore per non rinunciare a valori e contenuti che sono per noi fondamentali e imprescindibili, dalla qualità alla convenienza**".

Ne è prova la recente decisione di eliminare l'olio di palma dai prodotti Coop, applicando un rigoroso principio di precauzione, subito dopo che l'EFSA (Agenzia Europea sulla Sicurezza Alimentare) ha pubblicato un dossier (di cui abbiamo dato conto sul numero di luglio di questa rivista).

E qui ci avviciniamo più concretamente a quanto avverrà nei prossimi mesi. Se da un lato le linee specializzate resteranno (parliamo delle già citate fior fiore, vivi verde, solidal, crescendo e bene sì) e vedranno via via arricchirsi le rispettive offerte, per il resto nulla resterà com'è oggi.

NUOVE LINEE IN ARRIVO

Intanto, a tredici anni di distanza dall'ultimo grande cambiamento, ci sarà un **rinnovamento delle grafiche delle etichette di tutti i prodotti: tutti tranne quelli delle linee esistenti (fior fiore, benesi, viviverde, ecc.)**.

Poi pian piano nasceranno nuove linee. Per ora ve ne anticipiamo due, ma altre se ne aggiungeranno.

Una prima linea si chiamerà **"Origine"** e proporrà prodotti che sono la base della nostra tradizione agro-alimentare, dalla passata di pomodoro all'olio d'oliva, dal latte alle uova.

Una seconda novità riguarderà **gli animali domestici e avrà come nome "Amici speciali"** e proporrà una gamma di prodotti specifici per cani, gatti e altri animali da compagnia (che sono presenti ormai nel 55% delle famiglie).

"Le novità cominceranno ad arrivare sugli scaffali dei punti vendita Coop a partire da luglio - prosegue Roberto Nanni -. Il processo di sostituzione durerà alcuni mesi, ma sarà profondo e di grande rilievo e riguarderà centinaia di prodotti e referenze. C'è però da ribadire che in tanto cambiare ci sono cose che invece Coop è del tutto determinata a mantenere e anzi ad accentuare. Sono due aspetti che non viaggiano disgiunti, proprio perché uno dei rischi che la crisi economica di questi ultimi anni ha proposto è stato quello di separare la ricerca della convenienza dalla qualità, l'offrire prezzi bassi col rinunciare a valori etici e di sicurezza. Per noi non è così. Il nuovo prodotto Coop nasce proprio saldamente piantato su questi due punti di forza".

ANCORA PIÙ CONVENIENZA...

E allora vediamo più da vicino di cosa si tratta. Lo sforzo sulla convenienza, che sarà il coerente sviluppo di quanto messo in campo da ini-

zio 2015, con l'iniziativa "prezzi bassi sempre", punterà non su azioni promozionali spot, ma su **ribassi stabili e duraturi per decine e decine di referenze fondamentali per la vita di tutti i giorni.** "Difendere il potere d'acquisto è sempre stato il primo compito di Coop e intendiamo portarlo avanti con ancora maggior determinazione".

Il tutto senza rinunciare a un centimetro a valori etici, tutela della qualità e dei diritti,

... SENZA RINUNCE SU ETICA E QUALITÀ

Valori e scelte che significano il **potenziamento dei controlli** (con ispezioni sul campo e analisi nei laboratori) sui prodotti e lungo le filiere per garantire provenienza e tipicità dei prodotti. Ma significa anche il portare avanti la campagna **"Buoni e**



trasparenza sulle filiere, tutela delle produzioni locali.

"A volte ripetere certi concetti può apparire scontato. Ma non è così - conclude Nanni - L'esperienza di questi anni e l'evoluzione che abbiamo visto nei consumatori ci hanno confermato che la crescita del prodotto Coop in questi anni deriva proprio dal fatto che questo ha rappresentato la sintesi di valori e scelte coerenti. E i consumatori devono sapere che possono fidarsi di noi".

giusti" per combattere lo sfruttamento nelle filiere agricole e il caporalato. E anche continuando ad **applicare quei principi di prudenza e precauzione** che ad esempio hanno portato a decidere di eliminare definitivamente l'uso dell'olio di palma da tutti i prodotti a marchio. (consumatori.e-coop.it)

APPROVATO DA SOCI

500 mila persone coinvolte, 2.500 test fatti

Una delle caratteristiche speciali che accompagna l'esperienza di realizzazione dei prodotti a marchio è il coinvolgimento dei soci Coop.

Dal 2000 a oggi ben 500 mila soci sono stati protagonisti di 2.500 test nel corso dei quali hanno assaggiato ed espresso il loro parere su centinaia di prodotti nell'ambito del progetto "Approvato da soci". E spesso proprio da questi test sono emerse

indicazioni su modifiche e cambiamenti da apportare. È anche grazie a questa attività, davvero unica e senza eguali, che si spiega il successo e il gradimento che poi i prodotti Coop incontrano.



In maggio dalla fusione delle due Famiglie Cooperative di Caoria e del Vanoi è nata la Famiglia Cooperativa Vanoi: lo hanno deciso i soci delle due cooperative di consumo, riuniti in assemblea straordinaria per valutare e approvare (a larghissima maggioranza) il progetto di unificazione.

Le motivazioni che hanno suggerito di compiere questo passo sono molte, come è stato evidenziato dai presidenti delle due Famiglie Cooperative che si sono accorpate:

Famiglie Cooperative di Caoria e del Vanoi

È nata la Famiglia Cooperativa Vanoi

Manuela Gobber (Vanoi) e **Italo Sperandio** (Caoria).

“Razionalizzare i costi di gestione - è stato spiegato - ottimizzare l'organizzazione del personale mantenendo inalterato il servizio e i livelli occupazionali sono alcune di queste motivazioni. Dovremmo rinunciare a un po' di autonomia - è stato aggiunto - ma per costruire una realtà in grado di proseguire l'attività con maggiore forza e convinzione. Maggiori dimensioni sono declinabili in potenziamento strutturale, rafforzamento patrimoniale per garantire maggiore stabilità e continuare al

meglio la nostra opera in futuro”.

Il fatturato della nuova realtà è superiore a un milione e mezzo di euro. Lo staff è formato da undici collaboratori. Il direttore sarà **Corrado Loss**. Il patrimonio è di 664 mila euro. **I punti vendita sono quattro e operano nelle comunità di Lausen, Canal San Bovo, Prade e Caoria.**

La Federazione Trentina della Cooperazione ha accompagnato le due società nel progetto di fusione con Ivano Rinaldi, consulente del settore consumo. (D. Nart)

Lo storico punto vendita di Brusago della Famiglia Cooperativa Altopiano di Pinè necessitava da tempo di un intervento di ristrutturazione. Il progetto è stato portato avanti dalla Cooperativa in stretta collabo-

Famiglia Cooperativa Altopiano di Pinè

Brusago: riapre il negozio, tutto nuovo

L'intervento di ristrutturazione è stato particolarmente importante ed ha riguardato il rifacimento dei solai, degli impianti, di pavimenti e serramenti. Gli spazi di vendita sono aumentati



razione con l'Asuc di Brusago proprietaria dell'edificio. L'intervento di risanamento è stato particolarmente importante ed ha riguardato il **refacimento dei solai, degli impianti, di pavimenti e serramenti. Anche la zona fredda (banco gastronomia, latticini e surgelati) è stata completamente rinnovata.** La superficie del punto vendita è stata estesa.

Le scelte progettuali (luci al led, frigoriferi con antine) permetteranno di un importante risparmio di energia elettrica, con beneficio per i costi e per l'ambiente. L'ortofrutta e il pane saranno a libero servizio.

A disposizione di soci e clienti un ampliato assortimento di **prodotti biologici e della cantina** (selezione di vini nazionali e locali). Si

troveranno anche i distributori di **detersivo sfuso**. Una novità assoluta per la Famiglia Cooperativa saranno le **etichette elettroniche sugli scaffali**. Con questo sistema i prezzi di tutti i prodotti saranno sempre aggiornati, con chiara evidenza delle promozioni, del prezzo al litro o al chilo per una veloce comparazione fra prodotti diversi.

Dopo sei mesi di lavori, il negozio ha riaperto i battenti giovedì 14 luglio alle 8.30: è stato prioritario per la Famiglia Cooperativa riaprire il negozio all'inizio della stagione estiva e l'obiettivo è stato raggiunto grazie all'impegno da parte di tutte le ditte che si sono succedute nel cantiere.

Nel corso dei lavori di ristrutturazione la parrocchia di Brusago ha messo a disposizione uno spazio nel teatro sotto la chiesa che ha permesso di garantire la continuità del servizio per soci e clienti: al parroco don Giorgio Garbari va un sentito ringraziamento.

La Famiglia Cooperativa Altopiano di Pinè ha nove negozi: a Baselga di Pinè, Bedollo, Brusago, Centrale, Faida, Miola, Montagnaga, Montesover e Nogarè. Il presidente è Germano Anesin, il direttore Diego Tomasi; circa 2000 i soci, oltre ai tanti clienti, per i quali i negozi della Famiglia Cooperativa sono punti di riferimento quotidiano. (C. Corradini)



Per chi vuole saperne di più sul fenomeno del caporalato e dello sfruttamento dei lavoratori nelle filiere agricole, specie nelle regioni del sud, consigliamo la lettura del dossier 2016 #FiliereSporca (www.filiereporca.org), promosso dall'associazione ambientalista "Terra!Onlus", dall'associazione antimafia "DaSud", dal sito "Terrelibere" che produce inchieste su diversi temi tra cui mafie e disegualianze e con il sostegno della fondazione Open Society.

Si tratta di una lettura che fornisce un quadro assai accurato della drammaticità e della complessità di un fenomeno che per essere combattuto ha appunto bisogno di coinvolgimen-

#FiliereSporca

Riconosciuto l'impegno di Coop contro il caporalato

to e di una responsabilizzazione di tutti i soggetti presenti nelle diverse filiere, dal reclutamento di chi lavora nei campi alla fase di vendita nei negozi e nei supermercati, oltre che ovviamente delle istituzioni pubbliche e dei soggetti preposti ai controlli e alla repressione delle illegalità.

Per questo chi ha costruito il rapporto ha cercato di coinvolgere e raccogliere informazioni anche tra le catene della grande distribuzione. E da questo punto di vista il rapporto riconosce a Coop una disponibilità e un impegno che non ha riscontro in altri operatori del settore.

A pagina 8 si legge infatti che "volendo fare una classifica della trasparenza, sono pochi a uscirne indenni. Mentre Coop risponde alle nostre sollecitazioni, altre aziende rifiutano di rispondere, lasciando irrisolto il dubbio sulle loro responsabilità".



Il dossier 2016 #FiliereSporca promosso da "Terra!Onlus" riconosce a Coop una disponibilità e un impegno sul tema dello sfruttamento dei lavoratori nelle filiere agricole che non ha riscontro in altri operatori del settore. "Le altre aziende? Rifiutano di rispondere"

La cosa emerge chiaramente nella tabella di pagina 15 che mette assieme la percentuale di risposte ottenute sui diversi aspetti da tutti le catene e le imprese interpellate (Coop è al 90%, due imprese sono al 60%, una al 50%, una al 10% e 10 im-

prese a zero). Coop (pagina 21) è l'unica ad aver fornito la lista dei 12 fornitori di prodotto a marchio e di 7 fornitori non a marchio, indicando anche un numero di 150 subfornitori, spiegando anche come a tutti venga chiesta la sottoscrizione di codici di comportamento, cui si aggiungono controlli e ispezioni. Controlli che sono stati rafforzati negli ultimi mesi con la campagna "Buoni e giusti" che Coop ha promosso. Coop ha dichiarato di aver espulso dal proprio circuito 7 aziende a seguito di questi controlli. In più, sul tema di costruire un'etichetta narrante, che consenta ai consumatori di avere informazioni trasparenti su tutti i passaggi del prodotto (e ritenuta dai promotori di #FiliereSporca un tema fondamentale), Coop ha spiegato che "da anni i nomi dei nostri produttori sono indicati volontariamente su tutti i prodotti a marchio. Tramite la rintracciabilità dei singoli lotti produttivi, siamo in grado di risalire in maniera puntuale lungo tutta la filiera". Il dossier analizza ovviamente tanti altri aspetti (tra cui quello legislativo) confermando come la sfida per contrastare questi fenomeni di sfruttamento sia ancora lunga e impegnativa. (consumatori.e-coop.it)

**IL LAVORO NERO
DÀ SOLO
PESSIMI FRUTTI.**



**SCEGLI I FRUTTI
DELLA LEGALITÀ.**

OGNI GIORNO COOP SI IMPEGNA A GARANTIRTI LA LEGALITÀ DEL LAVORO.



L'ortofrutta che acquisti nei nostri negozi, controllata lungo tutta la filiera produttiva, proviene solo da fornitori che aderiscono al nostro codice etico. Per questo, con Coop sei in buone mani. Se vuoi saperne di più vai su www.e-coop.it/buonegiusticoop



**IL LAVORO NERO
DÀ SOLO
PESSIMI FRUTTI.**



**SCEGLI I FRUTTI
DELLA LEGALITÀ.**

OGNI GIORNO COOP SI IMPEGNA A GARANTIRTI LA LEGALITÀ DEL LAVORO.



L'ortofrutta che acquisti nei nostri negozi, controllata lungo tutta la filiera produttiva, proviene solo da fornitori che aderiscono al nostro codice etico. Per questo, con Coop sei in buone mani. Se vuoi saperne di più vai su www.e-coop.it/buonegiusticoop



**LA FRODE
DÀ SOLO
PESSIMI FRUTTI.**



**SCEGLI
L'AUTENTICITÀ
DEI PRODOTTI.**

OGNI GIORNO COOP SI IMPEGNA PER GARANTIRTI L'AUTENTICITÀ DEI SUOI PRODOTTI A MARCHIO.



Alla Coop i prodotti a marchio sono controllati rigorosamente per impedire frodi e falsificazioni. Per questo, con Coop sei in buone mani. Se vuoi saperne di più vai su www.e-coop.it/buonegiusticoop



Alcune immagini della campagna "Buoni e giusti", che Coop ha promosso negli ultimi mesi e che ha previsto un rafforzamento dei controlli e delle ispezioni presso le aziende fornitrici: a seguito di questi controlli Coop ha dichiarato di aver espulso dal proprio circuito 7 aziende.

Famiglia Cooperativa Primanaunia

Nuovo presidente: il passaggio del testimone, da Ottorino Angeli a Giuseppe Dalpiaz

“**R**imarrò sempre uno di famiglia anche se non sono più presidente della Famiglia”. Così **Ottorino Angeli** il 13 giugno, in occasione del passaggio del testimone a **Giuseppe Dalpiaz**, nuovo presidente della Famiglia Cooperativa Primanaunia e già vicepresidente.

Alla sede di Vigo di Ton della cooperativa di consumo erano presenti, accanto al direttore **Pietro Mengon**, i primi cittadini delle tre località dove operavano le tre Famiglie Cooperative (tutte fondate nel 1895) che, nel 1999, diedero vita alla “Primanaunia”: **Daniele Biada** di Campodenno, **Giovanni Formolo** di Sporminore, **Walter Eccher** vicesindaco di Vigo di Ton che ha portato il saluto del sindaco **Angelo Fedrizzi**. Con

loro il maresciallo **Stefano Buratto**, comandante della stazione di Denno dell’Arma dei Carabinieri.

“*Quelli trascorsi al vertice della cooperativa di consumo sono stati 44 anni intensi* – ha ricordato Angeli – *Avevo soli 23 anni quando, nel 1972, venni eletto presidente dai soci dell’allora Famiglia Cooperativa di Campodenno. molte le soddisfazioni raccolte e tanti i rapporti umani instaurati. In particolare con i direttori **Dario Piffer, Raniero Franzoi, Tiziano Zuccalli, Aldo Zanoni, Andrea Dallapè, Pietro Mengon** e con chi opera all’interno degli organismi centrali della Cooperazione, Federazione e Sait*”. “*Il primo negozio della cooperativa a Campodenno era di soli 77 metri quadrati. Eravamo all’alba degli anni Settanta* – ha ricordato Angeli – *Di passi ne abbiamo compiuti molti. Utilizzo il plurale perché, in Cooperazione, deve essere il noi a prevalere. Oggi il punto vendita di Campodenno è di 250 metri quadrati. Anche a Sporminore è stato fatto molto, la realizzazione*



degli alloggi per anziani, l’ambulatorio medico, il museo storico, la sala della Cooperazione dedicata a **Nello Franzoi**, ex presidente della cooperativa di consumo. Lo stesso vale per Vigo di Ton, inaugurato tre anni fa: il negozio di 250 metri quadrati, i 12 appartamenti, il distretto farmaceutico, l’attivazione di altri servizi di pubblica utilità. L’elenco sarebbe

ancora ricco. Basti pensare ai punti vendita aperti o rinnovati delle tante località servite ogni giorno o alla benedizione del sale nella giornata di Sant’Antonio Abate. Quanto raccolto dalle offerte viene devolto all’Associazione Amici del Madagascar per iniziative di solidarietà”.

Ottorino Angeli “*rappresenta l’espressione genuina e concreta dell’essere cooperatore* – ha aggiunto il neopresidente Dalpiaz – *è persona che si spende per il bene della sua comunità. Raccogliere il suo testimone è impegnativo. Oggi siamo chiamati a continuare la nostra missione coniugando i principi ispiratori alle esigenze del momento presente*”. (D.Nart)



ChiamaTutti

3
GIGA

A SOLI 10€ AL MESE

PER SEMPRE

- ▶ **3 Giga**
- ▶ **1000 minuti**

Promozione valida dal 30 giugno 2016 al 31 agosto 2016
IL MESE COOPVOCE È UN MESE VERO!



Scopri le offerte CoopVoce su
www.coopvoce.it

coopvoce

Comunicare è semplice.

Condizioni della promozione: l’offerta “**ChiamaTutti 3 GIGA**” sottoscrivibile dal 30/06/2016 al 31/08/2016 prevede 1000 minuti di chiamate nazionali, verso numeri fissi e mobili e 3 Giga di traffico internet nazionale ogni mese. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento del traffico voce compreso verranno applicate le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet sarà gratuito, ma la velocità di connessione sarà limitata a 32 kb/sec. L’offerta ha un costo di 10€ al mese e si rinnova automaticamente ogni mese in caso di credito sufficiente. Se il credito residuo non è sufficiente, l’offerta risulterà sospesa per 7 giorni. Per riattivarla sarà necessario ricaricare entro la scadenza dei 7 giorni, altrimenti l’offerta verrà disattivata. I minuti ed i Mega non consumati nel mese, non si sommano con i minuti o il traffico internet del mese successivo. In più, i clienti che desiderano inviare messaggi, potranno acquistare un pacchetto di 200 sms al costo di 2€, chiamando il 188. Per maggiori dettagli sull’offerta e sulle compatibilità visita il sito www.coopvoce.it.

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO P.zza Roma, 5 • BORGOSUGANA Corso Vicenza, 4 • CALDONAZZO Via Marconi, 28 • CARANOVI Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperri, 2 • MALÈ Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealoni, 26 • PERGINE Piazza Gavazzi, 6 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Piazzale Mimosa 8/10 - Via Padova 5 • ROVERETO Millennium Center - Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31 - P.zza N. Sauro, 19/A • STRIGNÒ Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TIONE DI TRENTO Via F. Filzi, 16 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Big Center - P.zza G. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Madonna Bianca - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - P.zza Lodron, 28 • TUEINO P.zza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Via del Mercato, 6 • SEDIÇO Via Gerolamo Segato, 11

Fino al 3 settembre: Viva la Banda!

La tua Banda preferita aspetta il tuo voto!

Sono già 93 le Bande che si sono iscritte: con lo scontrino della spesa puoi votare la tua banda preferita e premiarla con buoni per l'acquisto di strumenti musicali. Ecco come fare

Iniziata l'11 luglio, **Viva la Banda**, la bella iniziativa della Cooperazione di Consumo del Trentino Alto Adige che invita a sostenere la musica e le persone che la vivono con entusiasmo e passione, ha incontrato subito un grande entusiasmo: ad oggi (14 luglio), quindi nel giro di 2 giorni, sono ben 93 le bande che si sono iscritte per partecipare al progetto, e sono già migliaia i voti espressi.

“Viva la banda” è il concorso dedicato alle **bande musicali** costituite come Associazioni culturali (corpi bandistici, bande musicali, bande giovanili, fanfare alpine). Solo in Trentino sono 83 i corpi bandistici, 4 le fanfare alpine, 51 le bande giovanili, 5900 i bandisti impegnati, 2800 i ragazzi che, proprio attraverso le Bande, studiano uno strumento musicale, 2080 i concerti allestiti ogni anno; in Alto Adige le Musikapelle, cioè le bande musicali, sono addirittura 211 e circa 10000 le donne, gli uomini, i ragazzi che le animano.

TANTI PREMI IN PALIO

In palio c'è un montepremi davvero invitante: oltre **16.000 € in nuovi strumenti musicali**, attrezzature e riparazioni:

- la banda **1ª classificata** riceverà un buono acquisto da **2.500 €**,



Viva la Banda DALL'11 LUGLIO AL 3 SETTEMBRE

Fai la **SPESA** in Cooperativa e conserva gli **SCONTRINI**. Collegati al sito **www.laspesainfamiglia.coop** **VOTA** la tua banda preferita.

MONTEPREMI 16.000 € in nuovi strumenti musicali

Le bande più votate riceveranno:
1ª Classificata buono valore **2.500 €**
2ª Classificata buono valore **1.500 €**
3ª Classificata buono valore **1.000 €**

Le bande non vincenti parteciperanno all'estrazione di **20 buoni da 500 €**
ATTENZIONE: le bande che parteciperanno all'estrazione dovranno ricevere almeno **50** voti.

FAMIGLIA COOPERATIVA | coop | KONSUM

In collaborazione con: 

- la **2ª classificata** un buono da **1.500 €**,
- la **3ª classificata** un buono da **1.000 €**,

- le bande non vincenti, ma che avranno ricevuto almeno 50 voti, parteciperanno all'estrazione di **20 buoni acquisto da 500 €**;
- ogni settimana inoltre viene definita la **classifica delle bande musicali più votate**, che ricevono così utili premi intermedi, grazie al contributo delle **Casse Rurali Trentine**

COME VOTARE

Fino al 3 settembre, facendo la spesa nei negozi **Coop e Famiglia Cooperativa** guadagni un voto per la tua banda preferita: è il tuo scontrino, ricordati di conservarlo!

Per votare basta accedere alla sezione dedicata su **www.laspesainfamiglia.coop**.

Dopo esserti registrato, inserisci i dati dello scontrino e vota la banda che vuoi sostenere tra quelle iscritte al concorso.

Ciascun scontrino dà diritto ad un voto. La possibilità di votare sarà attiva fino al 6 settembre. Al termine del concorso, una grande festa sarà l'occasione per ascoltare buona musica e premiare le bande.

BANDE: ECCO COME ISCRIVERSI

Le bande possono iscriversi attraverso un'apposita sezione: una volta iscritte, compariranno nell'elenco delle bande “votabili”.

Buon concorso a tutti, in bocca al lupo ai partecipanti e... Viva la Banda! (c.g.)

Grassi Strumenti Musicali

Insieme alle Casse Rurali e alla Federazione Corpi Bandistici, collabora a “Viva la Banda” anche Grassi Strumenti Musicali, il negozio di Trento che ha ben 43 anni di esperienza alle spalle.

La grande passione per la musica e per gli strumenti musicali del fondatore Renzo Grassi, raffinato costruttore di oboe e riparatore, ha dato vita ad un prezioso servizio per i musicisti, che da Grassi **oltre agli strumenti musicali trovano assistenza e servizio riparazioni.**

“L'alto livello di specializzazione è da sempre il nostro obiettivo prioritario e caratterizza la nostra azienda – spiega Morena Grassi, figlia di Renzo – Grazie alla passione per la musica e alla lunga



esperienza possiamo offrire una migliore comprensione delle problematiche degli strumenti e dei musicisti, siano essi neofiti, studenti, gruppi bandistici o professionisti. E conoscere problemi e sensibilità ci aiuta a dare risposte più puntuali, sia in termini di assistenza che di fornitura”.

Grassi Strumenti Musicali (Trento, via Matteotti 9) è infatti specializzato negli strumenti acustici,

in particolare quelli a **fiato (clarinetti, oboe, fagotti, flauti, saxofoni, ottoni ecc.)**, ma anche quelli ad arco, chitarre classiche e acustiche, nelle percussioni d'orchestra e nello strumentario Orff per la didattica e la musicoterapia, e offre anche un'ampia sezione di libri e metodi per tutti gli strumenti e una vasta gamma di accessori.

“Viva la Banda” è su facebook
 Seguici su facebook

facebook

Clicca “Mi piace” e condividi con i tuoi amici

ARGENTARIO DAY 2016

I cittadini protagonisti della festa del bene comune

Lavorare insieme per ripristinare o migliorare gli spazi o i beni comuni. Un'esperienza che presto farà decollare anche altre iniziative, impensabili fino a ieri



Persone di ogni età, scuole, associazioni, ristoranti, imprese e varie realtà territoriali già alle 8.30 dello scorso 30 aprile si sono ritrovati nelle varie piazze dei sobborghi della circoscrizione dell'Argentario del Comune di Trento. E si sono rimboccati le maniche per tutto il giorno per partecipare alla sesta edizione dell'Argentario Day 2016, la Festa del bene comune, una giornata dedicata al territorio e

al bene condiviso e condivisibile, che quest'anno ha avuto anche la sezione giovani, **il festival dei giovani eco-creativi**, l'iniziativa rivolta ai più piccoli per far nascere e crescere in loro una coscienza ecologica, affinché la cura del bene comune divenga un comportamento automatico.

Abbiamo commentato l'evento con Armando Stefani, Presidente della Circoscrizione dell'Argentario di Trento.

Come è nata l'idea di coinvolgere i cittadini nella gestione del bene comune, abituati come siamo tutti a usufruire solo di servizi?

Il senso di solidarietà e il senso civico sono forte-



mente presenti nei trentini. Io non ho inventato nulla di nuovo, sono solo riuscito a organizzare un sentimento comune. Basti ricordare, tornando indietro con la memoria di settant'anni, che numerosissime opere pubbliche sono state realizzate con il lavoro dei volontari nei fine settimana.

Si sarebbe mai aspettato una risposta così grande?

A dire il vero no. Attorno a me sento un fortissimo sentimento di stima per aver spinto in questa direzione.

Com'è cambiato il volto dell'Istituzione che lei rappresenta ai suoi cittadini?

È cambiato radicalmente. La Circoscrizione è l'anello più vicino ai cittadini ma è anche comunque un'istituzione e, come tale, viene percepita dai suoi abitanti: un territorio governato da gente che siede attorno ad un tavolo. Argentario Day ha messo in discussione questo pensiero, riuscendo a favorire una sinergia tra pubblico e privato. La cosa straordinaria è che è solo l'inizio di una storia tutta da scrivere. Il regolamento approvato dal Consiglio Comunale di Trento farà decollare negli anni numerose iniziative, fino a ieri impensabili.

(Elisabetta Eccher)

Per informazioni e contatti:
www.dallargentario.it



Sportello assicurativo

Indirizzate le vostre domande a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

L'assicurazione è un contratto scritto tra due parti con il quale l'Assicurato trasferisce all'Assicuratore, in genere una Compagnia, un determinato rischio.

Potremmo considerare l'assicurazione una sorta di garanzia, di tutela, di assistenza rispetto ad un rischio che *potrebbe verificarsi* arrecando un danno ai propri beni, al

Cos'è una Assicurazione?

proprio patrimonio o alla propria salute. "Potrebbe verificarsi": il condizionale non è usato in modo casuale. Le assicurazioni private, infatti, non possono assicurare la certezza.

La prerogativa di un contratto di assicurazione è l'aleatorietà del rischio, l'imprevedibilità che l'evento che genera un danno avvenga o meno. L'aleatorietà implica che il contratto, la cosiddetta polizza di assicurazione, deve essere stipulato in un momento in cui nessuno può sapere se un evento dannoso succederà. In tal caso, infatti, si annullerebbero i vantaggi per entrambe le parti: chi si assicurerebbe contro un danno che sa già che non ci sarà? E quale Compagnia assicurativa assicurerebbe qualcuno sapendo con assoluta

certezza che capiterà l'evento dannoso? Oltre all'aleatorietà, altro requisito delle assicurazioni private è l'onerosità. In pratica, l'assicurato deve pagare all'assicuratore un certo importo, detto premio. La somma dei premi servirà per formare il capitale da cui la Compagnia attingerà il risarcimento.

Come si stabilisce l'ammontare del premio?

Nella polizza, viene quantificato il danno che l'Assicurato può subire. Su questa base, si misura anche il premio, che viene calcolato tenendo conto della probabilità che l'evento si realizzi e quantificato anche in base al profilo di rischio dell'Assicurato (dati anagrafici, geografici e storici).
(a. castoldi)

assicom
• TI ASSICURA • AUTO - MOTO - CAMPER

SCOPRI I VANTAGGI PER I SOCI DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA

assicom
Iscrizione RUI A 000071448

Via Brennero, 35 - Trento - Tel. 0461 822321
info@assicom-trento.it

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982

Il 28 giugno è stato presentato a Trento, nell'aula Kessler della Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Trento, il Presidio Universitario di Libera, in rete con il coordinamento nazionale. **"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"** è nata nel 1995 per sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Libera oggi è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, impegnate a costruire collaborazioni capaci di diffondere la cultura della legalità. Tra gli impegni concreti di Libera: la legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale; nel 2012 è stata inserita dalla rivista The Global Journal nella classifica delle 100 migliori Ong del mondo, unica organizzazione italiana di *community empowerment* che figura in questa



Anche a Trento il presidio universitario di Libera

Il presidio dell'associazione anti-mafia voluto da un gruppo di universitari è intitolato a Celestino Fava

lista, la prima dedicata al no-profit. Il Presidio trentino fondato da un folto gruppo di universitari è stato intitolato alla memoria di **Celestino Fava**, giovanissima vittima della criminalità organizzata in Calabria. Un presidio universitario di Libera è un gruppo di studenti, un coordinamento di associazioni di un territorio (così come lo è Libera) che si propone di

coinvolgere quanti condividono gli obiettivi di Libera e creare una rete di collaborazione. Il Presidio Celestino Fava ha infatti in programma prossimamente progetti di collaborazione con scuole, associazioni studentesche ed enti territoriali, per promuovere la cittadinanza attiva, l'informazione e la formazione.

Tutte le attività sono pubblicate sulla pagina Facebook ufficiale. <https://it-it.facebook.com/PresidioLiberaUnitn/>

La nuova campagna di Legambiente Un sacco giusto

Ecco come riconoscere un sacchetto biodegradabile non conforme alla legge e quindi non compostabile. E come denunciare l'illegalità

Legambiente ha lanciato in giugno la campagna **#unsaccogiusto** contro i sacchetti di plastica biodegradabile non conformi, cioè illegali, e quindi non compostabili: una filiera che oltre a danneggiare l'ambiente e il sistema del compostaggio, con un aggravio dei costi per lo smaltimento, ruba fatturato ai produttori di sacchetti legali, cioè all'economia e all'occupazione sana, e non versa il dovuto all'erario. Non tutti lo sanno, ma quello dei sacchetti illegali è un nuovo business dell'ecomafia: dietro a una busta per la spesa può infatti nascondersi la criminalità organizzata, che in Italia controlla gran parte del mercato dei sacchetti di plastica bio, non soltanto al Sud, e impone ai commercianti l'acquisto e la distribuzione di prodotti illegali non compostabili. **Metà dei sacchetti in circolazione in Italia sono infatti illegali:** il valore perso dalla filiera legale è di circa 160 milioni di euro, a cui si devono aggiungere 30 milioni di euro di evasione fiscale e 50 milioni di euro per lo smaltimento delle buste fuori legge.

STIAMOCI ATTENTI. SCEGLIAMO #UNSACCOGIUSTO

Per cambiare le cose basta stare attenti, informarsi, scegliere prodotti virtuosi, denunciare l'illegalità, fare la propria parte.

SEGNALA UN SACCHETTO ILLEGALE

Se avvisti un sacchetto illegale segnalalo scrivendo a questo indirizzo email: unsaccogiusto@legambiente.it

Sai riconoscere un sacchetto conforme alla legge?

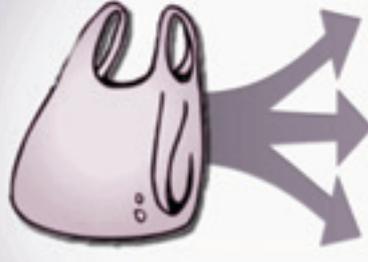


- deve riportare la scritta **BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE**
- deve avere la scritta dello standard europeo **UNI EN 13432:2002**
- deve avere il marchio di un ente certificatore



...altrimenti è illegale!

Sai riconoscere un sacchetto non conforme alla legge?



- se riporta la scritta **BIODEGRADABILE**
- se riporta la scritta **BIODEGRADABILE secondo il metodo UNI EN ISO 14855**
- se sono presenti i seguenti simboli



***sacchetti monouso (shopper)**

Viva la Banda

DALL'11 LUGLIO AL 3 SETTEMBRE



MONTEPREMI
16.000 €
in nuovi strumenti
musicali

Fai la **SPESA** in Cooperativa
e conserva gli **SCONTRINI**.

Collegati al sito www.laspesainfamiglia.coop

VOTA la tua banda preferita.

Le bande più votate riceveranno:

1° Classificata buono valore **2.500 €**

2° Classificata buono valore **1.500 €**

3° Classificata buono valore **1.000 €**

Le bande non vincenti

parteciperanno all'estrazione
di **20 buoni da 500 €**

ATTENZIONE: le bande che parteciperanno
all'estrazione dovranno ricevere almeno **50 voti**.



In collaborazione con:



Iscrizioni fino al 31 agosto 2016

“Co-housing. lo cambio status”

Per 50 ragazzi il bando per la coabitazione attiva con percorso biennale di formazione e crescita

Sono aperte fino al 31 agosto le iscrizioni per aderire alla 2ª edizione di “Co-housing. lo cambio status”, il progetto, promosso dall’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, per favorire il processo di transizione all’età adulta di giovani tra i 18 e 29 anni che si trovano al di fuori dei circuiti scolastici, universitari o lavorativi: 50 di loro, residenti in provincia di Trento, avranno la possibilità di fare una esperienza di coabitazione attiva. Pagheranno 1/3 dell’affitto, pari a circa 100 euro mensili (i restanti 2/3 verranno attinti dal Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell’occupazione) e saranno coordinati da un team di professionisti per seguire percorsi biennali di formazione e crescita per

l’inserimento nel tessuto sociale ed economico, verso un futuro vissuto a pieno titolo nel ruolo di cittadino e di lavoratore e quindi nella veste di parte attiva contribuente alla crescita della società. Il progetto “Cohousing” non offre quindi ai giovani solo un alloggio e dunque la possibilità di “uscire di casa”, ma li impegna in percorsi concreti di inserimento nel



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



COHOUSING
lo cambio status

tessuto sociale ed economico nella comunità, per una crescita individuale e sociale che possa portare ad una autonomia economica e abitativa.

Il bando provinciale si estende a tutto il territorio: i ragazzi potranno scegliere fino a 3 località dove vorrebbero fare la loro esperienza di co-housing e poi, compatibilmente con gli alloggi che la Provincia individuerà, verranno assegnate le varie sedi.

La domanda di candidatura al progetto “Co-housing. lo cambio status” deve essere presentata entro il 31 agosto 2016 avvalendosi del modulo reperibile sul sito <http://www.politichegiovanili.provincia.tn.it>.

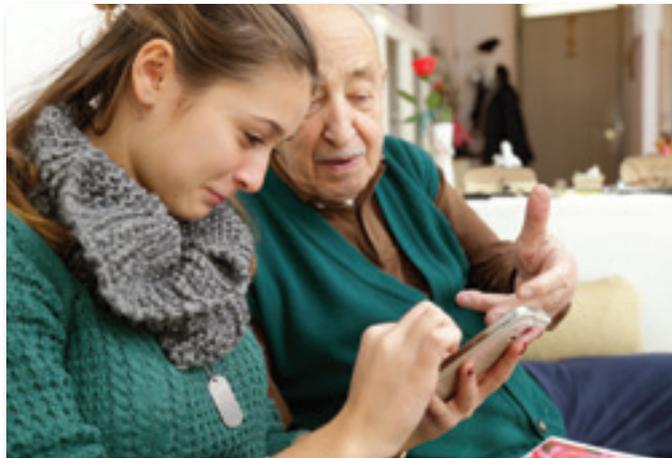
Mettiamo che tu abbia una camera in più in casa tua, che ti venga l’idea di ospitare qualcuno. Mettiamo che questo qualcuno abbia compiuto da poco 18 anni e trascorso un periodo della sua vita fuori dalla famiglia. Mettiamo che non ti dispiaccia l’idea di avere dei calzini più colorati sullo stendibiancheria. Ti proponiamo di metterti in gioco e pensare forme e modi di far convivere tante esigenze e desideri, di metterci del tuo, la tua esperienza e curiosità rispetto a cosa possa significare ospitare per un periodo un ragazzo o una ragazza neomaggiorenne. **Abbiamo immaginato un laboratorio** per persone che vivono con altre, o che hanno desiderio di convivere, per far crescere il benessere di chi è coinvolto. Perché partecipare? Per riflettere sulla possibilità di aumentare il benessere nella relazione che può costruirsi nel **vivere con**. Per definire e comprendere le aspettative rispetto al proprio e altrui ruolo nell’avvio di una coabitazione. Per avere un’inedita occasione di confronto tra giovani e adulti, riflettere sull’autonomia possibile. I partecipanti saranno famiglie, singoli, ragazzi e ragazze, educatori e assistenti sociali: ciascuno, esperto della propria parte, potrà metterla a disposizione degli altri.

IL PERCORSO è diviso in moduli e adotta una metodologia partecipativa; ogni modulo è guidato da Piergiorgio Reggio, (Università Cattolica di Milano), e da facilitatori delle Associazioni A.M.A. e Agevolando. La sede è Villa S. Ignazio, via alle Laste 22, Trento

Un laboratorio sull’auto mutuo aiuto abitativo

VIVERE CON

Famiglie e singoli possono partecipare a un laboratorio per riflettere sui concetti di accoglienza, autonomia, coabitazione con giovani



17 ottobre, ore 18-20, **Cos’è l’autonomia?** Qualche cenno teorico per costruire un linguaggio comune.
24 ottobre, ore 18-20, **Cos’è l’accoglienza?** lo raccontano le storie, l’esperienza diretta in cui nasce e cresce. Spazio a Giovani per Casa, una delle forme di “vivere con” che si propone di sostenere l’autonomia di ragazzi e ragazze diventati maggiorenne.
7 novembre, ore 18-20, **Quale idea di autonomia ci siamo fatti?** Dal racconto dell’autonomia alla costruzione di mappe del **con.vivere** che tengano insieme le tematiche legate all’autonomia e alla coabitazione.

14 novembre, ore 18-21, Raccontiamo le mappe del **con.vivere** e mettiamole a disposizione.

3 dicembre, ore 9-18, **Dalla formazione all’informazione.** Workshop facoltativo di sintesi dei contenuti emersi durante il percorso e costruzione di un video con **Marco Benvenuti**, regista

Occasioni di incontro/letture con autori aperte al pubblico

21 settembre, ore 17, con **Lorenza Ghinelli** (autrice di “*Almeno il cane è un tipo a posto*”)

4 ottobre, ore 17, con **Fulvia Degl’Innocenti** (autrice di “*La libraid*”)

Sala degli affreschi - Biblioteca Comunale di Trento - via Roma

Il laboratorio è gratuito, ma è necessaria l’iscrizione
Info: Associazione A.M.A.
0461-239640
ama.formazione@gmail.com



Associazione A.M.A. auto mutuo aiuto di Trento

Invito alla vita

Gruppi di auto mutuo aiuto, corsi di formazione, eventi di sensibilizzazione, una linea telefonica per trovare ascolto e sostegno: è il progetto “Invito alla vita progetto prevenzione del suicidio”, promosso dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento e gestito dall’Associazione A.M.A. auto mutuo aiuto di Trento

Il suicidio è un fenomeno che sta lentamente aumentando di frequenza e riguarda tutte le età e le classi sociali; fino a pochi anni fa, il Trentino Alto Adige era fra le regioni d’Italia con il tasso più alto di suicidi; dagli anni ’50 nelle regioni europee il suicidio è cresciuto del 60%, soprattutto tra i giovani. Generalmente i tentativi di suicidio risultano venti volte maggiori dei suicidi stessi; pur colpendo in modo particolare gli anziani, rappresenta nei giovani la seconda causa di decesso dopo gli incidenti stradali; se pensiamo al dolore e alle conseguenze psicologiche di familiari, amici e conoscenti di persone suicide, si comprende come questo fenomeno si configuri come uno dei maggiori problemi di salute pubblica.

Il suicidio non è il risultato di una malattia mentale, come troppo spesso erroneamente si pensa, ma la risultante di un insieme di fattori (sociali, psicologici, economici) che nessuno può prevedere con certezza, né evitare sempre.

Dall’ultimo report prodotto dal Servizio di epidemiologia dell’Azienda Sanitaria emerge che nel 2014 si sono registrati 41 casi di decesso per suicidio; i maschi sono preponderanti

(80,5%) rispetto alle femmine; l’età sia tra i maschi che tra le femmine è quella compresa tra 45-54 anni; entro i 64 anni si genera il 73,2% della casistica; l’età media complessiva tra i maschi è di 50 anni, tra le femmine 45 anni. Il tasso di suicidio aumenta con l’età fino a raggiungere il picco tra i 65-74 anni, poi si riduce, mentre nelle femmine risale dopo i 75 anni. Il tasso grezzo di suicidio mostra un picco nella classe d’età 15-24 anni.

IL PROGETTO INVITO ALLA VITA

Prevenire il suicidio è possibile attuando delle politiche di promozione al benessere che coinvolgano e favoriscano l’interazione tra medici di medicina generale, centri di salute mentale, associazioni del territorio e contesti nei quali gli individui trascorrono gran parte del loro tempo.

Per questo dal 2008 esiste in Trentino il progetto **Invito alla vita prevenzione del suicidio** promosso dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento e gestito in convenzione dall’Associazione A.M.A. auto mutuo aiuto di Trento; il progetto attua una serie d’interventi, tra i quali eventi di sensibilizzazione per addetti ai lavori e per quanti si trovano in contatto con la sofferenza altrui e possono così contribuire alla prevenzione. **Il progetto propone anche occasioni di FORMAZIONE (a settembre il corso base di formazione alla metodologia dell’auto mutuo aiuto) e informazione** rivolte a categorie professionali come operatori sanitari, assistenti sociali, insegnanti, medici di medicina generale, sacerdoti, forze dell’ordine.

Attraverso l’auto mutuo aiuto il progetto promuove l’attivazione di **GRUPPI** per persone con propositi suicidari, per chi ha tentato il suicidio e per i “sopravvissuti”, cioè coloro che perdono una

persona cara a causa del suicidio; **con il gruppo di auto mutuo aiuto le persone possono trovare sostegno reciproco**, sviluppare capacità interpersonali e strategie per fare fronte alla perdita.

Al momento sono attivi i gruppi di Trento e Ponte Arche “Il dolore non è per sempre”; a Cles e Rovereto non esistono gruppi specifici, ma gruppi dell’elaborazione del lutto che accolgono al loro interno persone coinvolte in questa esperienza. Sono attivi anche gruppi nell’ambito della salute mentale (ansia e attacchi di panico e depressione), nella prevenzione del proposito suicida, e altri si occupano della solitudine, dell’autostima, dei separati e divorziati, delle neo-mamme, dei disturbi alimentari, delle donne che hanno subito violenza e abuso infantile.

NUMERO VERDE 800 061 650, LINEA TELEFONICA DI ASCOLTO

Molto importante è la linea telefonica di ascolto, il numero verde 800 061 650 gestito da volontari formati e periodicamente supervisionati; il servizio è gratuito sia da cellulare che da fisso, disponibile 24 ore su 24, rivolto a chiunque stia attraverso



sando un momento di sofferenza per solitudine, malattia, dipendenze (alcol, gioco d’azzardo), lutto o difficoltà famigliari, problemi economici. Dalla sua attivazione la linea Invito alla Vita ha cercato di far sentire le persone che attraversano un momento di fragilità, di rabbia, di solitudine, più comprese e ascoltate e ha visto un crescere costante delle telefonate e delle richieste d’aiuto; nel 2015 sono giunte più di 4000.

Il servizio è gestito da volontari: un volontariato difficile, ma che regala intensi momenti di socialità e di vicinanza umana e che costituisce una risorsa insostituibile del progetto “Invito alla Vita”. Per promuovere la linea telefonica oltre al materiale che già è in esposizione presso tutti i servizi socio-assistenziali è stato prodotto un biglietto da visita che è distribuito nei luoghi a connotazione sanitaria e nei bar, sale slot, supermercati, farmacie, parrocchie, associazioni, biblioteche.

Da poco attiva anche la pagina facebook **invito alla vita – prevenzione del suicidio**.

Associazione A.M.A.

Auto Mutuo Aiuto - via Taramelli 17, Trento
www.automutuoaiuto.it - ama.trento@tin.it
Tel. 0461-239640

Terzolas, 24-28 agosto 2016

La scuola estiva della Rosa Bianca e Il Margine

“Più lento, più dolce, più profondo. Parole e azioni utopiche per il nostro tempo”

«**L**a nostra civiltà ha bisogno di “disarmare” e di “digiunare” – altrimenti rompe ogni equilibrio ed impedisce ogni possibile giustizia e sviluppo durevole. Il pretenzioso motto olimpico del “citius, altius, fortius” (più veloce, più alto, più forte) che contiene la quintessenza della nostra cultura della competizione, dovrà urgentemente convertirsi in un più modesto, ma più vitale “lentius, profundius, dulcius” (più lento, più profondo, più dolce)». (Alex Langer)

La scuola estiva della Rosa Bianca e de Il Margine che si terrà a Terzolas (Val di Sole) dal 24 al 28 agosto vuole idealmente abbracciare l'Italia da/oltre il Brennero, da/

oltre Lampedusa nel segno del **“Più lento, più dolce, più profondo”** di Alexander Langer, mediatore, costruttore di ponti, saltatore di muri, esploratore di frontiera e di **Utopia**, a 500 anni dalla sua prima pubblicazione che ancora oggi ci offre la possibilità di una rilettura del nostro tempo in cui riemerge l'arcipelago delle Brexit (quella del “Britain first”, ma non solo), ma in cui si cercherà di intravedere gli scorcii, le brecce nella storia per riattivare percorsi e speranze nel segno dell'“epifania dell'altro” (cui ci richiamava Ernesto Balducci: «Il tempo nuovo ci pone dinanzi una via mai tentata ... È la via dell'uguaglianza nella diversità e della

diversità nell'uguaglianza. È, appunto, l'epifania dell'altro») e della ricerca - attraverso una comune visione di futuro, di fronte al cambiamento - delle opportunità presenti in funzione del bene comune.

Il programma della scuola, con gli aggiornamenti sono su www.rosabianca.org. Sono previste proposte (e agevolazioni) per i più giovani.

One Man's Waste is Another Man's Treasure, ovvero ciò che per qualcuno sembra uno scarto, può rivelarsi un tesoro per qualcun altro. Con questa filosofia nasce la speciale linea di accessori Green pensata da Samuele Cooperativa Sociale di Trento in collaborazione con lo studio di design AleDima. Una linea che oggi s'impreziosisce della collaborazione con La Sportiva, marchio di Ziano di Fiemme leader mondiale nel settore outdoor, che ha sposato il progetto “Green” della Cooperativa creando, in collaborazione con lo studio AleDima, una linea di accessori a marchio La Sportiva, realizzata con l'utilizzo esclusivo di pellami di fine serie e derivanti dal processo produttivo delle scarpette d'arrampicata e scarponi da montagna prodotte da La Sportiva in Valle di Fiemme (Trentino), ricombinandoli in modo unico, artigianale e soprattutto sostenibile.



A realizzarli è il Laboratorio sociale Pelle & Cuoio della Cooperativa Samuele che, nei suoi percorsi di formazione professionale personalizzati, aiuta le persone in difficoltà a ricostruire un nuovo progetto di vita e un più duraturo equilibrio. La Linea Green s'inserisce così nella filosofia della Cooperativa, che cerca di trasportare in ogni sua attività i valori di qualità, responsabilità e sostenibilità.

Borse a tracolla, agende, portachiavi e trousse: questi gli accessori della linea Green che Samuele dedica e realizza per la Sportiva e che da oggi si possono trovare in vendita all'interno dei negozi ufficiali di Ziano di Fiemme e Cavalese. Si tratta di prodotti realizzati interamente a mano re-impiegando esclusivamente materie prime derivanti dal ciclo produttivo dell'azienda di Ziano di Fiemme (Tn), da sempre impegnata nel limitare il

Cooperativa Sociale Samuele e La Sportiva Un tesoro di scarto

Dalla collaborazione tra La Sportiva e la Cooperativa Sociale Samuele nasce un prodotto sostenibile e sociale



più possibile gli scarti di lavorazione, rispettando l'ambiente circostante che è continua fonte di ispirazione per l'azienda, leader nel mondo delle calzature e dell'abbigliamento tecnico da montagna.

Info

www.coopsamuele.it, www.lasportiva.com
www.facebook.com/CooperativaSamuele
www.facebook.com/LaSportivaFactoryStore
www.facebook.com/AleDimaStudio



Nasceva nel 1916, esattamente 100 anni fa, uno degli autori per ragazzi più celebrato e amato: Roald Dahl. Gallese di origine norvegese, non è sempre stato uno scrittore, ed ha vissuto fin dall'infanzia esperienze originali che hanno influenzato le sue opere. Cresciuto nel rigido sistema educativo dei collegi inglesi, si è avventurato da giovane in luoghi esotici al seguito di una compagnia petrolifera, per poi arruolarsi nella RAF durante la seconda guerra mondiale, schiantandosi al suolo quasi subito e concludere così senza

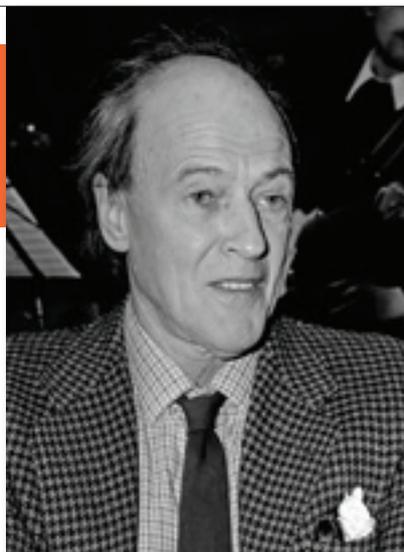
“Amo spaventare i bambini e i bambini amano essere spaventati da me”. (Roald Dahl 1916-1990)

gusto della lettura”.

Tutti noi conosciamo Roald Dahl per via dei suoi romanzi più famosi, già citati prima, quali ad esempio *La fabbrica di cioccolato* o *Il GGG*.

FIABE RIVISTE

In questa pagina vogliamo raccontare due romanzi



opera, un racconto breve dal titolo *Il Vicario, Cari Voi* (ed. Salani). Questo breve racconto, sempre impreziosito dalle illustrazioni di Quentin Blake, fedele illustratore delle opere di Dahl, affronta il tema della dislessia. Nel paesino di Nibbleswicke il nuovo Vicario, Robert Ettles (che si presenta spesso col nome *verde-nero Tre Borsette*) non solo pronuncia male le parole, ma alcune le pronuncia alla rovescia, altre le anagramma, con risultati che, mentre al lettore appaio-

L'autore di *La fabbrica di cioccolato* e *Il GGG* Buon compleanno Roald Dahl

Tra gli autori per ragazzi più celebrati e amati, suoi anche *Le Streghe* e *Matilde*, Dahl ha dedicato l'ultima delle sue spassose storie al tema della dislessia

a cura di **Alessandra Cavallin***

gloria la carriera da aviatore. Per un certo periodo è stato addirittura nel controsospionaggio alleato, ed è lì che scopre la sua vocazione di scrittore. Da allora Dahl inizia a collaborare regolarmente con giornali americani, scrive una storia per bambini, *The Gremlins*, illustrata da Walt Disney, ma è a partire dal 1961, con la pubblicazione di *James e la pesca gigante*, seguita nel 1964 da *La fabbrica di cioccolato* che si impone come straordinario narratore per l'infanzia. Negli anni Ottanta scrive poi quelli che sono considerati i suoi capolavori più famosi: *Il GGG*, *Le Streghe* e *Matilde*, portando un vento di novità nella letteratura per ragazzi, dando voce ai bambini attraverso il loro punto di vista, acuto e qualche volta anche perfido.

“Non ho niente da insegnare. Voglio soltanto divertire. Ma divertendosi con le mie storie i bambini imparano la cosa più importante: il

meno noti ma assolutamente esilaranti e comici, per dare agli appassionati lettori di questo autore ancora qualcosa da scoprire. Alle fiabe che tutti i bambini conoscono, secondo Dahl, sono state aggiunte troppe “carezze e zuccherini” per questo in *Versi perversi* (ed. Salani) prova a sostituirle con una robusta dose di umorismo, un pizzico di orrore e perfino una goccia di sano buonsenso. Leggiamo così di Cappuccetto Rosso, che gettata la mantellina alle ortiche diventa una bambina che non si fa troppi scrupoli di ammazzare

non solo il Lupo, ma anche l'ultimo dei Tre Porcellini; e dello specchio della Regina di Biancaneve che consiglia ai sette nani (tutti ex fantini) i cavalli vincenti alle corse; e una Cenerentola che si dimostra davvero saggia e avveduta perché quando scopre che il principe è, in realtà, un sanguinario taglia teste chiede alla Fata un uomo “semplice e decente” e viene accontentata con un bel boscaiolo “specializzato anche in confetture, di quelle fatte in casa, buone e pure”.

LA DISLESSIA DEL VICARIO

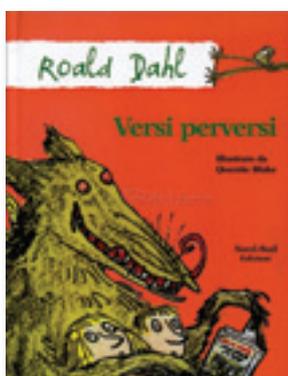
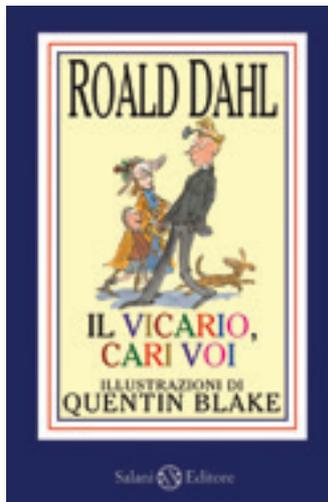
Infine parliamo di quella che fu probabilmente l'ultima sua

no comici, ai suoi nuovi parrocchiani appaiono inspiegabili e, in certi casi, imbarazzanti. Come quando, presentandosi a Miss Ines Yeb, un'anziana parrocchiana, impettita e seria, le si rivolge chiamandola “Miss Bey Seni”. I parrocchiani, pur intuendo che il loro nuovo Vicario è una persona ammodo, non riescono a spiegarsi quel suo linguaggio bizzarro. Solo il medico del villaggio, dopo qualche tempo, arriverà a capire quale sia

la causa dello strano linguaggio del giovane Vicario e gli fornirà una cura forse più strana del problema stesso: dovrà infatti, per rimettere in ordine le parole sconclusionate, fare una serie di passi laterali o all'indietro e, quando ne ricorrano i presupposti, far dei giri completi su sé stesso. La terapia dà i propri frutti e il Vicario risolve felicemente il proprio problema, anche se, per via dello specchietto retrovisore che porta sulla fronte per non rischiare di andare a sbattere durante le proprie “retromarce” le funzioni domenicali risultano essere quanto mai

assurde. A conferire maggiore valore all'opera, la scelta dell'autore di donare tutti i proventi all'Istituto per la Dislessia di Londra. Chi di voi non potesse resistere e volesse anticipare la lettura del racconto può farlo cercando in internet la videolettura prodotta dal Laboratorio di Comunicazione e Narratività dell'Università degli Studi di Trento e interpretata da Marco Dallari.

* *La Libreria Erickson*



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione **sconti dal 10 al 20%** sugli acquisti nella Libreria Erickson e **dal 15 al 20%** sugli acquisti su www.erickson.it.

A-7713. È questo il numero tatuato sul braccio di Elie Wiesel, scomparso il 2 luglio scorso, premio Nobel per la pace nel 1986, uno dei più grandi testimoni della tragedia della Shoah.

Nato nel 1928 a Sighet, in Transilvania, venne deportato a 15 anni ad Auschwitz con i genitori, le due sorelle maggiori e la sorellina più piccola, assieme a tutta la comunità ebraica del villaggio dove abitava. Il padre Shlomo, la madre Sarah Feig e la sorellina Zipporah non sopravvissero ai campi: Wiesel ricordò per tutta la vita la madre con la sorellina per mano diretta verso le camere a gas, e gli rimase sempre il dolore per non aver saputo dire nulla al padre moribondo nel lager di Buchenwald nel quale vennero deportati dopo l'abbandono di Auschwitz. Le due sorelle maggiori invece sopravvissero, e furono accolte in un orfanatrofio francese nel quale Wiesel le ritrovò. Nel dopoguerra il giovane Elie studiò giornalismo a Parigi e si trasferì poi negli Stati Uniti, dove rimase fino alla fine della sua vita.

L'impegno incessante contro tutte le forme di discriminazione e di odio, l'attenzione alle vittime dei conflitti, il richiamo alla necessità di contrastare con tutti i mezzi i genocidi e le condizioni che li preparano hanno caratterizzato la sua enorme produzione letteraria e gli sono valsi nel 1986 il premio Nobel per la pace. Per questo la sua eredità non può essere ridotta alla testimonianza del Lager, anche se Auschwitz rimane il punto di non ritorno che ha determinato tutta la sua esistenza.

La morte di Wiesel porta con sé una questione cruciale: che ne sarà della memoria della Shoah dopo la scomparsa, come ha scritto Bidussa, dell'ultimo testimone?

Una domanda fondamentale, perché i testimoni sono coloro che hanno visto e la loro scomparsa toglie alla memoria l'immediatezza affidandola alla necessaria mediazione di altri. Una mediazione che richiede però una scelta di responsabilità che non è scontata: il testimone è tale "suo malgrado", semplicemente perché ha vissuto, anche senza volerlo, ciò che ha vissuto, mentre chi raccoglie la sua testimonianza e sceglie di narrarla deve deciderlo e, soprattutto, deve imporsi di essere fedele a quella testimonianza. In questa prospettiva, i libri che hanno raccontato la tragedia della Shoah sono fondamentali; ma non bastano. **Il passaggio dalla testimonianza alla storia richiede un grande sforzo di responsabilità, richiede ricerca paziente e amore per la verità, rispetto per la memoria del dolore indicibile degli altri,**

comprensione del loro bisogno di essere ascoltati e del senso di colpa per essere sopravvissuti. L'eredità che deve raccogliere la prima generazione dopo i testimoni è, da questo punto di vista, enorme: perché è questa l'unica generazione che può far affidamento sulla testimonianza diretta dei sopravvissuti, e non solo sui documenti. Nessun altro può contare su questa duplice fonte, per molti aspetti nemmeno i sopravvissuti, per i quali la storia è intrecciata con la memoria dell'offesa.

debba essere ricavata da quella storia per contrastare la violenza e il disprezzo umano attuali.

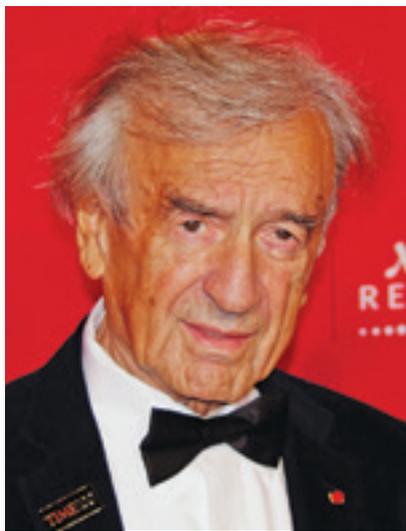
Ma Wiesel ci lascia anche un'altra eredità: quella della domanda radicale su Dio che fa da sfondo al libro sulla sua esperienza ad Auschwitz, *La notte*, pubblicato solo nel 1958 e

La scomparsa di Elie Wiesel

L'insostituibile, difficile eredità di Elie Wiesel

Una vita dedicata alla testimonianza della Shoah. Alle domande su Dio, sull'uomo. Sull'abissalità del male (come quello di Auschwitz). Che non è diventato antidoto alla violenza. Una lezione non imparata

di Alberto Conci



Elie Wiesel nel 2012

La morte di Wiesel, dunque, pone un problema universale: quello della narrazione del dolore umano da parte di chi non lo ha vissuto. Quando Jean Amery, che sopravvisse ad Auschwitz, affermava che "chi è torturato rimane torturato per sempre" e che il ri-sentimento, nel senso letterale del sentire nuovamente il dolore subito, è l'unico modo per accostare la vittima ai carnefici perché non permette al tempo di cancellare quel dolore inferto dal carnefice, evitando così che il carnefice sia in qualche modo assolto dal ri-

marginarsi della ferita, sollevava un problema enorme, mettendo sul piatto non solo il filo che lega per sempre la vittima della violenza al momento in cui ha subito violenza, ma anche la asimmetria fra chi ha commesso e chi è stato oggetto della violenza. La scomparsa di Wiesel, come prima di lui quella di Amery o di Primo Levi, ci pone insomma di fronte a un problema davvero universale: **come narrare questa relazione fra la vittima e il carnefice senza fare ancora violenza sulla vittima,** che non può più "difendere" la propria sofferenza e gridare con la sua stessa esistenza l'ingiustizia subita?

Da questo punto di vista, questa generazione, che vedrà scomparire l'ultimo testimone, ha davvero il compito di trovare la forma per consegnare alla storia l'indicibile sofferenza e contemporaneamente il dovere di comprendere quale lezione

tradotto in oltre trenta lingue, un testo che vide la luce solo grazie alle forti pressioni esercitate su di lui dal premio Nobel per la letteratura Françoise Mauriac.

È l'entrata nell'inferno di Auschwitz a mettere in crisi per la prima volta le certezze di un quindicenne ebreo cresciuto all'ombra rassicurante di una comunità credente: "Mai dimenticherò quella notte, la prima notte nel campo, che ha fatto della mia vita una lunga notte e per sette volte sprangata. Mai dimenticherò quel fumo. Mai dimenticherò i piccoli volti dei bambini di cui avevo visto i corpi trasformarsi in volute di fumo sotto un cielo muto. **Mai dimenticherò quelle fiamme che bruciarono per sempre la mia Fede.** Mai dimenticherò quel silenzio notturno che mi ha tolto per l'eternità il desiderio di vivere. Mai dimenticherò quegli istanti che assassinarono il mio Dio e la mia anima, e i miei sogni, che presero il volto del deserto. Mai dimenticherò tutto ciò, anche se fossi condannato a vivere quanto Dio stesso. Mai?"

Ma è soprattutto di fronte all'impiccagione di un bambino che





la domanda su Dio riceve la sua risposta più radicale: «Dietro di me sentii il solito uomo domandare: Dov'è dunque Dio? E io sentivo in me una voce che gli rispondeva: Dov'è? Eccolo: è appeso lì, a quella forca». Una risposta che qualcuno ha voluto leggere come anticipatrice del pensiero della morte di Dio, ma che in realtà mantenne sempre aperta per Wiesel la questione della radicalità del male e della libertà umana di commettere il male radicale. E questa è la **seconda eredità di Wiesel, così attuale ancora oggi, quella sulla possibilità di infliggere dolore, di progettare la sofferenza e la distruzione dell'altro.**

In realtà la domanda su Dio è la domanda sull'uomo: Wiesel, ha scritto Enzo Bianchi, ci ha fatto conoscere la notte oscura dell'umanità costringendoci a dire **non: Dio dove sei? ma, Uomo dove sei?** La domanda, insomma, non è tanto sull'esistenza o meno di Dio, o sul posto in cui egli si trovi (tanto lontano e impassibile da rimanere indifferente, tanto vicino da essere impiccato con il bambino), quanto sulla possibilità dell'uomo di essere capace di tanta distruttività.

Una distruttività che non si è limitata ai campi di sterminio e che ha continuato a interpellare Wiesel per tutta la vita: è proprio perché è passato da Auschwitz che Wiesel, come Primo Levi, ha continuato a porre la sua attenzione sulla contemporaneità della guerra, del sopruso, della violenza e sul pericolo della possibile autodistruzione nucleare dell'umanità. E sullo sfondo di tanta violenza, dal Medioriente all'America Latina, dal sudest asiatico all'Africa, Wiesel si poneva una domanda fondamentale: **“e se Auschwitz non fosse stato che un avvertimento?”.** La tragedia della memoria della Shoah è per lui il fatto che “non ha provocato un cambiamento salutare a livello della storia”. Pessimismo sulla capacità umana di imparare dal male di cui siamo responsabili? Non credo. Piuttosto amarezza per la propensione di troppi a lasciarsi sedurre dal male. Il problema sollevato da Wiesel è su questo piano molto serio: se nella storia, anche nelle epoche più buie, possiamo sempre trovare dei giusti, disposti a rischiare o perdere la propria vita per salvare quella di altri, perché questi giusti si stagliano sullo sfondo di società nelle quali proliferano “abbiette canaglie”? “Qualche scintilla, si chiede Wiesel, basta a illuminare le tenebre? Qualche uomo, qualche donna coraggiosa è sufficiente a riabilitare un universo omicida? Certo, il mistero del bene vale quanto quello del male: ma si tratta dello stesso mistero?”.

Ho davanti agli occhi lo sguardo mite, buono e velato di un po' di malinconia di Elie Wiesel. In quegli occhi, che avevano visto l'orrore che non si può mai più cacciare via dopo esserne stati spettatori, credo si possano ritrovare gli occhi di tutti coloro che dopo di allora hanno rivisto l'orrore, sono stati violentati nel corpo e nell'anima, hanno visto la violenza abbattersi su coloro che amavano e sono sopravvissuti, testimoni di indicibili crudeltà. Perché Auschwitz, con la sua sistematica macchina di morte, non è stato colto come un avvertimento e addirittura ha dato l'impressione, talvolta, di indicare una strada verso il genocidio possibile? **Perché Auschwitz, per l'abissalità del male che vi venne compiuto, non ha costituito per l'umanità un campanello d'allarme?** E perché Auschwitz non ci ha insegnato che in fondo basta poco per trasformare persone “normali” in feroci assassini, perché non ci ha insegnato che il male più terribile non ha bisogno unicamente di malvagi uomini di stato, ma soprattutto di cattivi maestri, di sapiente propaganda, di uomini e donne banali e sufficientemente insensibili al dolore degli altri da diventare facilmente superficiali, stupidi e sorridenti assassini?

Questo è il punto di collegamento fra Auschwitz e la storia di oggi. È vero che l'abissalità del male che si è compiuto sistematicamente in quel punto della terra giustifica il fatto che noi possiamo dire che la storia successiva è di una qualità diversa. Ma a una condizione: che questo non significhi fare di Auschwitz un evento quasi “ultraterreno”, tanto eccezionale da essere irripetibile. La sua enormità, di cui Wiesel fu spettatore, non è trascendente. Non so se sia corretto dire che sul piano storico Auschwitz sia un paradigma della capacità di annientamento cui possono giungere intere società. Ma sono certo che la sua esistenza non ha costituito un antidoto alla violenza, che le condizioni di istupidimento che hanno condotto ad Auschwitz non sono scomparse, che non mancano cattivi maestri che costruiscono sistematicamente il disprezzo e instillano l'odio, che non mancano commercianti di morte e uomini e donne che si lasciano sedurre dall'illusione di costruire qualcosa ponendo fine alla vita degli altri.

Dobbiamo dunque dire che non c'è via d'uscita? Non lo penso. **Ma se c'è una lezione che Wiesel ci ha lasciato è questa:** che Auschwitz ha spostato in avanti un limite non solo per le atrocità che vi furono commesse, ma anche per la trasformazione in carnefici di persone che in altre epoche sarebbero state normali o mediocri. Per molti aspetti è questo che dobbiamo temere maggiormente anche oggi.



“Il paesaggio è un elemento meta-storico, è una costruzione collettiva” così Beppo Toffolon, architetto e presidente della sezione trentina di Italia Nostra, a giugno ha chiosato una mattinata di riflessioni in occasione dell'assemblea annuale dell'associazione. Sono trascorsi 30 anni dalla strage delittuosa di Stava, che dava il titolo e lo spunto di riflessione alla tavola rotonda organizzata da Italia Nostra per la sua assemblea. Il crollo dei due bacini dei residui della miniera sopra Tesero uccise 386 persone e devastò il paesaggio di una valle. Quell'evento traumatico condizionò, riformandole, le norme provinciali sulla gestione del territorio, introducendo la Valutazione d'Impatto ambientale ad esempio. **Cosa resta oggi della fase di innovazione normativa che fece seguito alla tragedia, negli anni Ottanta?** Resta un elevato consumo di suolo, re-

Prosegue la collaborazione informativa in favore di cani e altri animali d'affezione e domestici tra la rivista e l'associazione Il Cercapadrone onlus, delegazione di Trento. In questo periodo dell'anno si consiglia di curare con particolare attenzione e continuità su cani e gatti il trattamento antiparassitario esterno (contro pulci, zecche, flebotomi – gli ultimi possono portare la leishmania – e altri insetti e parassiti) ed interno (contro i vermi). Si ricorda che i prodotti da usare sono specifici e in tanti casi diversi per specie (cane e gatto non usano gli stessi trattamenti, fare molta attenzione all'uso). Si ricorda che è di essenziale importanza informarsi presso il proprio veterinario di fiducia sui rischi legati a malattie

sta la sensazione diffusa tra gli addetti ai lavori che si insegue sempre il dato di fatto anziché riuscire a dare una forma voluta al territorio attraverso le pianificazioni ai vari livelli.

I dati dell'ultimo Rapporto provinciale sullo stato del paesaggio, curato dalla Tsm e dall'Osservatorio del paesaggio trentino voluto dalla Provincia, parlano di un consumo di suolo che ha continuato ad aumentare in Trentino, e di alcune previsioni urbanistiche su scala locale che porte-

le è il 7%, arrivando al 7,2% nel nord est. **La posizione della provincia nella classifica nazionale peggiora se si considera che il consumo di suolo in Trentino, dove il 60% del territorio sta sopra i 1000 metri e ben il 10,64% è coperto da rocce e ghiacciai, è a danno soprattutto dell'agricoltura. Lo spazio per coltivare e costruire in Trentino è solo il 13% della superficie totale.** Il rapporto ha studiato con particolare attenzione alcune aree studio (corrispondenti a 50 comuni, al

stra, da sempre molto attenta ai temi della pianificazione, del paesaggio, dell'urbanistica. Il presidente Toffolon ha declinato in quella occasione le priorità che si affronteranno a breve in provincia: revisione delle legge urbanistica, nuovo PRG di Trento ("che si spera possa fare da modello per il resto della

Rapporto provinciale sullo stato del paesaggio

Il paesaggio, costruzione collettiva

Tra i beni più preziosi del nostro Paese, il paesaggio è quella costruzione collettiva che supera i periodi storici, e resta. Per questo è bisognoso di tutela e di pianificazione. La situazione in Trentino

di **Maddalena Di Tolla Deflorian**

rebbero, se attuate, a un'ulteriore urbanizzazione di ben 1300 ettari ora agricoli o naturali.

Il rapporto rendiconta che a livello provinciale i dati disponibili, "pure soffrendo di una certa approssimazione" stimano che la **superficie edificata fra il 1960 e il 2004 è aumentata del 190%** a fronte di un incremento della popolazione del 20,1%. I dati 2015 dell'ISPRA registrano per il Trentino un suolo urbanizzato (stimato al 2012) pari a **340,3 mq per abitante** (il 3% superficie provinciale). In Alto Adige fanno meglio: consumano il 2,3% della loro superficie. Il dato naziona-

25,3% della superficie della provincia, dove vive il 57,7% della popolazione). Ne emerge che in esse è cresciuta più l'urbanizzazione che la popolazione (tra il 1973 e il 2011). In particolare questo vale a Pergine Valsugana (popolazione +61,3%, urbanizzato +84,9%) in Rotaliana (popolazione +37,6%, urbanizzato +69,6%), in Alta e Media Vallagarina (popolazione +34,3%, urbanizzato +67,2%) fra Riva e Arco (popolazione +37,8%, urbanizzato +66,2%), e ancora a Rovereto (popolazione +26,6%, urbanizzato +56,6%) e a Trento (popolazione +20,5%, urbanizzato +70,7%). **Il fenomeno della discrepanza fra popolazione e consumo di suolo presenta valori estremi nelle zone periferiche.** In Valle di Fiemme dal 1973-2011 la popolazione è cresciuta del 13,2%, il suolo urbanizzato del 97,2%, in Primiero la popolazione è calata dello 0,9%, la superficie urbanizzata cresciuta del 69,9%. Anche il dato relativo ai metri quadri urbanizzati per abitante è rilevante nelle periferie: in Fiemme è pari a 422 mq/abitante, in Primiero a 506 mq/abitante.

Torniamo allora alle riflessioni di Italia No-

pianificazione provinciale", ha commentato) e il nuovo regolamento edilizio provinciale.

Per dare un esempio concreto delle criticità che finora hanno caratterizzato il settore, citiamo l'intervento di Mara Nemele, responsabile dell'Ufficio Tecnico Comune Generale di Fassa, che ha ricostruito le tappe dei piani urbanistici provinciali e dei loro effetti. "In estrema sintesi possiamo dire che il PUP del 1968 ha cercato di dare impulso urbanistico ed economico, quello del 1986 di porre vincoli ambientali, il PUP del 2008 ha ripreso il concetto di paesaggio e urbanistica con un approccio gestionale più che vincolistico. Dobbiamo dire che le aspettative non sempre si sono realizzate. Il PUP del '68 prevedeva l'infrastrutturazione del fondovalle di Fassa come spazio di relazioni, e accanto a questo le costruzioni private. In realtà i privati hanno realizzato le previsioni e hanno costruito mentre lo spazio pubblico non è stato organizzato. È mancata la pianificazione intermedia".

Altre criticità che spesso in convegni e articoli si evidenziano sono le continue perdite di discontinuità fra i centri abitati, la volgarizzazione e banalizzazione dell'architettura nelle valli, il rapido e illogico riempimento di ambiti che dovrebbero restare liberi da costruito, come tipicamente le aree intorno alle nuove circonvallazioni.

L'urbanistica insomma è una questione sempre aperta che interroga le comunità a vari livelli.

Il Cercapadrone Estate: attenzione particolare ai trattamenti antiparassitari

come filaria, leishmania, erlichia e altre, sulla corretta prevenzione e sulle eventuali cure. Prevenire è doveroso per i propri animali e per evitare di farne inconsapevoli vettori o portatori sani di malattie per altri animali.

Billy cerca ancora adozione

Si riporta poi ancora l'appello per l'adozione di Billy, cagnolino cieco di 13 kg, accaduto dalla onlus Il Cercapadrone. Ora Billy si trova in Valsugana. Cerca adozione. Energico, socievole con cani, gatti, bambini, adulti, adora camminare nei boschi. Si affida solo in Trentino-Alto Adige, in



casa, meglio se con giardino ben recintato, rigorosamente con un altro cane socievole. Per conoscerlo contattare Il Cercapadrone onlus, delegazione di Trento e Provincia 349 2302344 (no sms) oppure scrivere a trento@ilcercapadroneonlus.it Per aiutare l'associazione ad accudire Billy e altri animali, si può donare su paypal segreteria@ilcercapadroneonlus.it o sul conto bancario Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo) iban: IT64P0335901600100000122508 codice BIC: BCITITMX, causale "animali Trento cooperazione". Avvisate su trento@ilcercapadroneonlus.it, per essere ringraziati.

Per scoprire le attività della onlus <http://www.ilcercapadroneonlus.org/> oppure su facebook <https://www.facebook.com/IlCercapadroneOnlusTrento/?fref=ts>

Sul finire dell'estate il Teatro Valle dei Laghi propone un laboratorio teatrale per ragazzi. "Furioso" è rivolto a ragazzi dai 14 ai 25 anni, ed è liberamente ispirato all'Orlando Furioso di Ariosto: un percorso di scoperta delle abilità individuali e delle risorse creative di ognuno, per educare corpo e voce alla consapevolezza della propria presenza scenica. Il Laboratorio si articolerà in 8 incontri settimanali (ogni martedì, ore 17-19), al Teatro

Teatro Valle dei Laghi **Furioso** Laboratorio teatrale gratuito

Valle dei Laghi (via Stoppani, Vezzano), dal 6 settembre al 25 ottobre. Al termine verrà allestito uno spettacolo aperto ad amici e parenti. Il laboratorio è del tutto gratuito. Al progetto collaborano l'associazione Oasi della Valle dei Laghi e la Filodrammatica San Genesio di Calavino.

Info e iscrizioni: info@teatrovalledeilaghi.it
o 0461340158

LABORATORIO TEATRALE GRATUITO *Furioso*
Liberamente ispirato alle vicende dell'Orlando Furioso di Ariosto

A chi è rivolto: Ragazzi dai 14 ai 25 anni

Quando: Ogni martedì dal 6 settembre al 25 ottobre 2016 dalle 17.00 alle 19.00

Dove: Teatro VALLE DEI LAGHI VIA STOPPANI loc. Lusani - VEZZANO (TN)

Il incontro = spettacolo finale aperto al pubblico

Alla scoperta delle abilità individuali e delle risorse creative di ognuno, per educare corpo e voce alla consapevolezza della propria presenza scenica.

Le iscrizioni sono aperte!

NON MANCARE, SCOPRI L'ATTORE CHE È IN TE!

Collaborazione alla realizzazione del progetto l'Associazione Oasi della Valle dei Laghi e la Filodrammatica San Genesio di Calavino.

Per informazioni e iscrizioni: tel. 0461/340158 info@teatrovalledeilaghi.it

PEDAGOGIA PER BAMBINI E RAGAZZI AL PORTLAND **Vola solo chi osa farlo!**

Al via a settembre i corsi per bambini e ragazzi. E prima le lezioni di prova gratuite

Ripartono in settembre i corsi per bambini e ragazzi del Portland, lo spazio teatrale, incubatore di creatività artistica e sociale, che da oltre dieci anni offre molte proposte pedagogiche per chi vuole avvicinarsi al teatro per passione o per professione.

Un corso di teatro è un percorso alla scoperta di sé, basato sulla ricerca della totalità del nostro essere, nel rispetto della propria e altrui individualità; è un viaggio per esplorare nuove potenzialità creative e comunicative attraverso l'ascolto, l'osservazione e soprattutto il gioco. Un viaggio tanto bello quanto prezioso in una fase della vita, durante la quale l'istinto, la fantasia, la voglia di muoversi e ballare, possono aiutarne lo svolgersi. Un viaggio per trovare il coraggio e la gioia di spiccare il volo!

Sotto l'esperta guida di Paolo Vicentini, bambini e ragazzi verranno guidati su tre percorsi.

BAMBINI 7-10 ANNI L'incontro con l'"altro" è un passaggio



fondamentale e delicato nella vita di un bambino, e la didattica teatrale può fornire gli strumenti per renderlo un'occasione di crescita e di superamento di difficoltà. Guideremo i bambini proprio a costruire e raccontare, insieme, una storia. Complice la tecnologia, i bambini stanno perdendo la capacità di cogliere il senso d'insieme, di seguire il filo che lega gli eventi, l'abitudine al gruppo. Invece le storie sono importanti: raccontare una storia è raccontare di noi, capire chi siamo. Insieme.

Periodo: settembre-maggio (dal 28/9); orario: mercoledì 17-18.30; prezzo: 380 € in rata unica (in 3 rate con piccola maggiorazione); quota associativa: € 20; lezione di prova gratuita 21 settembre ore 17 (prenotazione obbligatoria)

RAGAZZI 11-14 ANNI (scuola media inferiore) Il teatro è un atto di libertà e liberazione, di conoscenza di un'altra parte di noi; è emozione e controllo, caos e disciplina, infinite possibilità, poesia, divertimento e commozione; una zona franca della vita; il luogo della fantasia che diventa passione concreta, emozione viva, scontro reale. Per questo

un corso di teatro risponde a bisogni di espressione e comunicazione dell'individuo in crescita. Aiuteremo i ragazzi a "mettersi" nei panni degli altri: un viaggio nel mondo dei pregiudizi e nell'attualità di questo tempo così complicato.

Periodo: settembre-maggio; orario: giovedì 17-19; prezzo: 400€ in rata unica (in 3 rate con piccola maggiorazione); quota associativa: € 20; lezione di prova gratuita 22 settembre ore 17 (prenotazione obbligatoria)

GIOVANI 15-17 ANNI (primi tre anni della scuola superiore). Pensato specificamente per gli adolescenti, il percorso accompagna i ragazzi nel mondo delle loro emozioni; i giovani saranno chiamati ad interpretare e conoscere i personaggi del teatro classico, confrontandosi con grandi personaggi e grandi tematiche, con una storia "grande" che parla dell'umanità, ed arricchisce enormemente questo gioco delle parti.

Il terreno dell'interpretazione è uno spazio sottile e delicato che porta ad ascoltare quello che succede dentro di noi, per utilizzarlo quando si agisce nei panni di un personaggio, e viceversa. Mettersi a confronto, domandarsi cosa succede nella mente di chi la pensa diversamente da noi, o in chi vive in un momento diverso dal nostro; lasciarsi guidare dalle parole per scoprire i pensieri di un personaggio... tutto questo ci aiuta a conoscere meglio il mondo che abbiamo dentro.

Periodo: ottobre-maggio (dal 3/10), orario: lunedì 17-19; prezzo: 400€ in rata unica (in 3 rate con una piccola maggiorazione); quota associativa: € 20; lezione di prova gratuita 26 settembre ore 17 (prenotazione obbligatoria)



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconto del 10%

Info e prenotazioni

Portland Scuola di Teatro
prenotazioni@teatroportland.it
tel. 0461 924470 - www.teatroportland.it





Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**

Per informazioni e segnalazioni:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento
cristina.galassi@libero.it
sandri.franco@libero.it



ERA L'ANNO 1917

di Adelina Conotter Menestrina, ed. Del Faro, Trento 2016

Attorno a questo libro sta il lavoro di più teste, ben coese e animate dalle emozioni di caldi rapporti famigliari: una mamma, nata nel 1917, che racconta; un figlio, Fabio Menestrina, che trascrive e approfondisce con ricerche di archivio; la figlia Mirta, che si fa promotrice editoriale. Ne esce la 'storia' semplice di una famiglia trentina, di origini tirolesi, vissuta nel contesto rurale delle campagne alle falde del Monte Bondone, a Vela di Trento; una vita fatta delle piccole cose di casa, di vicinato, di paese. Ma con attorno le vicende dure e tragiche della 'Storia' del Novecento, che sfugge a ogni

comprensione, perché *"tutto era ineluttabilmente normale"*: la prima guerra mondiale, *"che si è portata via lo zio"*; il fascismo e la seconda guerra, *"che si è portata via due fratelli"*, con a strascico la vita grama, l'incertezza del *"tutto vissuto con grande precarietà"*, il dover iniziare dal niente. *"Poi ho visto la vita cambiare, diventare più agiata, più comoda, infinitamente più facile, con il domani più sicuro"*. Adelina Conotter Menestrina, alla soglia dei cento anni, ha incominciato a raccontare, *"ogni sera e nei momenti liberi, e intanto Fabio prendeva appunti... ed è nato questo libro che può dare alle giovani generazioni un'idea di com'era una tempo la vita"*.



LA MONTAGNA PERDUTA

(a cura di) G. Cerea e M. Marcantoni, ed. F. Angeli-Tsm, Trento 2016

Si può ben dire che il territorio è il palco sul quale una comunità - ciascuna a modo suo - gioca il suo destino. Territorio e comunità, che si condizionano in rapporto intercomunicante. L'Italia ne è paradigma, nella sua pluralità di forme sociali e di culture all'interno dell'unità-diversità della sua geografia. In questa pubblicazione - breve, intensa, documentata - si ragiona in particolare sulla montagna in rapporto alla pianura, su come la pianura ha condizionato lo sviluppo italiano, su come

la montagna sia diventata vittima di abbandono, con concentrazione politica e programmatica sulla pianura. Le finalità di *La montagna perduta* concorrono a dare voce alla questione montana, per rompere l'eccessivo silenzio che, a torto, in Italia caratterizza tale questione. Riferimenti esemplari sono il Trentino, l'Alto Adige, la Valle d'Aosta. E qui emergono il senso e il ruolo delle autonomie speciali, storicamente e antropologicamente nate negli anfratti più periferici della geografia italiana, e capaci di salvare la montagna. Tanto da poter azzardare la riflessione che *"la montagna, con le politiche pubbliche adeguate e favorevoli come nelle regioni citate, può addirittura guidare lo sviluppo del paese"*.

GUARIGIONE

di Piergiorgio Cattani, ed. Il Margine, Trento 2016

Commentando il libro Paolo Prodi afferma: *"è un servizio che viene donato, ma che va ripreso da ogni lettore in una diversa situazione di vita e di morte; di resistenza soprattutto, non al male esterno, ma alla stessa condizione umana"*. Dono dunque e invito, offerti da chi sa del vivere difficile e comunque del dover vivere; con tutt'attorno avversità, limiti e muri da sfondare in continuità, per poter relazionarsi con altri e perciò poter convivere ed esistere. Dentro *"un corpo martoriato"* sta la vita tumultuosa, vulca-

nica, incomprensibile, ricchissima di Piergiorgio Cattani: *"Da più di trent'anni sono un disabile patentato. Malato da sempre. La mia patologia genetica, degenerativa, distrugge i muscoli: è la distrofia muscolare di Duchenne"*. Piergiorgio - da tempo nella fase 'end stage' - ci vive e, senza illudersi che la morte non sia lì, spinge a *"vivere, vivere e poi vivere"*. Piergiorgio Cattani non è particolare, *"è soltanto un enigma"*, che egli ha saputo dipanare e riconoscere, fino a guarire nel profondo: *"è stato il 'riconoscimento' dei limiti e delle capacità del mio corpo a segnare ciò che io chiamo 'guarigione', ossia un processo continuo di comprensione di me stesso"*. Lo comunica ad altri per invitarli con garbo a resistere.

IL TRENTINO DEI BAMBINI

di Silvia Conotter, ed. Curcu&Genovese, Trento 2016

L'Unicef, attraverso il programma *Città amiche dei bambini*, intende concretizzare il diritto dei bambini ad avere le stesse opportunità e gli stessi diritti degli adulti. Ma nelle modalità proprie della loro psicologia bambina: muoversi liberi e sicuri, correre in spazi aperti, inventare giochi e avventure, stupirsi, scoprire, scoprirsi viaggiando...e così, come dice Silvia Conotter, *"capire chi sei, cosa desideri, dove vuoi andare"*. Lei propone *'Il Trentino dei bambini'*, come guida offerta agli adulti per il tempo libero da trascorrere con i più piccoli. Un insieme di 356

voci espone in 11 sezioni, alla scoperta degli angoli più affascinanti del Trentino: Fattorie, agritur e maneggi; Canyon, grotte e miniere; Piste ciclabili; Passeggiate; Malghe; In quota; Parchi-gioco e sentieri tematici; Musei, castelli e siti storici; Parchi naturali, giardini ed ecomusei; laghi e centrali idroelettriche; Parchi-avventura, rafting e centri sportivi. *"E avrei potuto continuare all'infinito, tante sono le opportunità che ci circondano"*. Una guida a vivere e a far crescere, scritta da una giornalista che ha scoperto nel profondo il Trentino sorprendente e vitalizzante, tanto da volerlo condividere con i bambini *"perché non c'è migliore soddisfazione di un loro sorriso o di un loro baccetto appiccicoso"*.



Arco, Riva del Garda e Nago, 27 luglio-10 agosto

L'Ora dei burattini: arriva l'allegria brezza della creatività

Dodici giorni di spettacoli e laboratori per bambini e adulti

La rassegna "L'Ora dei burattini" (19ª edizione) aprirà i battenti anche quest'estate ad Arco, Riva del Garda e Nago, dal 27 luglio al 10 agosto: oltre agli spettacoli, spazio ai laboratori creativi, veri e propri momenti di socializzazione e condivisione del mondo fantastico dei burattini.

"L'Ora dei burattini", che fa parte del circuito internazionale "Burattini senza confini", si svolge da sempre nelle varie frazioni e quartieri del territorio, portando così ovunque proposte, stimoli e occasioni per nuovi incontri. L'apertura è ad Arco, il 27 luglio, per terminare il 10 agosto a Riva del Garda.

12 le giornate di programmazione, per **3 settimane di teatro di animazione: artisti di strada, burattinai della tradizione,** anche senza uso di parole, così come nella

performance di apertura in piazza Segantini il 27 luglio, dove stravaganti comici e acrobati, **Lannutti & Gorbo**, si esibiranno nelle varie gag a carattere surreale dal titolo "**Comikesk**", o come nelle serate del 4 e 5 agosto, dove la compagnia T.E.A ci porterà un "**Pulcinella Melodioso**" con le musiche di Rossini.

A Nago il **3 agosto** sarà di scena il **Teatro Tages** con

scimmiette/marionette che si esibiranno in una sorta di Circo accompagnate da un antico strumento musicale, l'organetto di Barberia.

Nella zona di **Riva del Garda** si comincia il **28 luglio** con uno spettacolo della compagnia "**I burattini della commedia**" di Modena: da oltre 20 anni attivi in Italia e all'estero, la compagnia alterna la sua attività con la Spagna, da sempre è attratta dalla nostra cultura teatrale.

Sul **Lungolago** il **4 agosto** sarà la compagnia **Teatro a Dondolo** che, insieme alla compagnia **Iride**, si esibirà in una kermesse di marionette.

A **S. Alessandro** il **6 agosto** **Iride** proporrà uno spettacolo di coloratissimi pupazzi e burattini, con una storia a sfondo eco/sociale, per divertire e contemporaneamente far riflettere sulla convivenza pacifica tra razze diverse.

Per finire in bellezza il **10 agosto alla Rocca**, ecco la **Compagnia Gabrielli** (Mantova)

con uno spettacolo che ha avuto prestigiosi riconoscimenti nei festival italiani e di mezza Europa: "**Legno, diavoli e vecchiette... storie di marionette**". Un percorso artistico/ antropologico che nasce per iniziativa del Museo Polironiano di San Benedetto Po, museo etnografico sugli usi, costumi e attività legate alle popolazioni della pianura fluviale solcata dal Po, che riserva uno spazio espositivo proprio a burattini e marionette dei secoli passati.

LABORATORI PER PICCOLI: 29/7 Riva del Garda Varone parco Pernone **Dal baule degli oggetti**; 1/8 Arco Prabi Pazzi Pupazzi e Gnam Gnam; 2/8 Arco Prabi **Pazzi Pupazzi e Alla corte del re... principini e principesse**; 3/8 Nago Teatro Casa della Comunità **Virgola, la scimmietta**; 6/8 Riva del Garda S. Alessandro **La talpa Rapidi**.

...E GRANDI A Palazzo Panni (ex Casa Collini) nelle mattine del 9 e 10 agosto, il laboratorio per adulti **Il barbone di Siviglia**, condotto dal burattinaio mantovano Giorgio Gabrielli, per approfondire le tematiche legate al mondo del teatro

di figura. Rivolto a teatranti, operatori sociali, ma anche a genitori che vogliono imparare semplici ma efficaci tecniche di gioco coi bambini. **Partecipazione tramite iscrizione: Associazione Teatrale Iride - 3292119161**

LA RACCOLTA DI FONDI La manifestazione gode del patrocinio UNIMA (Associazione mondiale della marionetta) e dell'UNICEF (di cui è partner); in questa edizione sarà promossa la raccolta di fondi da parte dell'Associazione "Officina del sorriso" di Arco e Riva, per progetti di volontariato artistico rivolto a bambini e giovani dei paesi svantaggiati (quartieri marginali in India o ex zone di guerra nei Balcani). (c.g.)

INFO

Ass. Teatrale Iride, 329.2119161

Gli spettacoli sono tutti a ingresso gratuito

www.teatroiride.it



La danza si prepara a conquistare Rovereto con la 36ª edizione del Festival Oriente Occidente a Rovereto dal 30 agosto all'11 settembre.

Ad aprire il programma, dal titolo **Corpi e confini**, sarà uno degli artisti contemporanei più significativi ed eclettici: **Jan Fabre** che in *Attends, attends, attends...* Si prosegue con *Romeo & Juliet / Rebellion & Johannesburg*, della coreografa sudafricana **Jessica Nupen** per la Moving Into Dance Mophatong. Poi **Ohad Naharin** con la sua Batsheva Dance Company, *Three*. **Kader Attou** convoca sedici straordinari danzatori per *OPUS 14*, uno spettacolo travolgente di hip hop. **Roberto Zappalà** e la "sua" Sicilia, con *Instrument 1 scoprire l'invisibile*. Poi due prime nazionali: *Pavement* del coreografo **Kyle Abraham** (USA), un potente spaccato della vita di strada, e *UTT*, assolo creato nel 1981 da Ko Murobushi con e per **Carlotta Ikeda**. *Boléro* di Ravel rivisitato con il **Ballet National de Marseille** che **Emio Greco** dirige con Pieter C. Scholten.

La danza va poi nelle strade, sulle facciate dei palazzi, nella piazza e nelle sale del Mart. In prima assoluta *Scenario*, commissionata da **Oriente Occidente** per l'atrio del Mart e ideata da **Luca Veggetti** sul tema combattimento. Con *L'Aimant. Poésie verticale*, **Antoine Le Menestrel** - Romeo a mani nude sui cornicioni dei palazzi di Rovereto segue il suo slancio d'amore alla ricerca di Giulietta. **Marcos Morau** (La Veronal, Barcellona) con *Los Pajaros Muertos*, indaga la vita, gli incontri e i luoghi di Pablo Picasso. **Motionhouse**, storica compagnia inglese, con gli artisti circensi di **NoFit State** presenta in prima nazionale *Block* dove danza e acrobazia estrema collidono.

Quattro le coproduzioni del Festival per il progetto **CID Cantieri** a sostegno dei giovani autori: *I would like to be pop* di **Davide Valrosso**, *Il coraggio di stare* di **Tommaso Serratore**,

L'ultima madre di **Carla Rizzu** e *Casual Bystanders* di **Salvo Lombardo**.

LINGUAGGI

Linguaggi si occupa dell'approfondimento dei temi toccati da questa edizione del Festival attraverso il contributo di relatori di fama internazionale, giornalisti, scrittori e opinionisti (**Maurizio Zanolla "Manolo"**, **Antoine Le Menestrel**, **Paolo Mieli**, **Domenico Quirico**, **Franco Cardini**, **David Bellatalla**, **Andrea Segre**, **Gad Lerner**, **Philippe**



Rovereto, 30 agosto-11 settembre

Oriente Occidente Corpi e confini. Il Festival della danza

Compagnie di fama mondiale si esibiranno nei teatri, nelle piazze e nei musei di Rovereto. In programma anche seminari e laboratori con i coreografi e i danzatori protagonisti del festival. E gli incontri di riflessione *Linguaggi*

Verrièle e Laurent Paillier) che racconteranno quali sono i confini, i limiti e conflitti dell'uomo moderno e come i corpi possano esserne sia ostaggio sia strumento di riscatto e conquista.

Al CID Centro Internazionale della Danza WORKSHOP E MASTERCLASS

Molte le occasioni per sperimentare la danza con i coreografi e danzatori protagonisti del festival.

GAGA AND REPERTOIRE WORKSHOP, 3/9 ore 11-11.45 (Gaga) e 12-13 (Repertorio). La Batsheva Dance Company propone lo stile creato dal loro direttore artistico Naharin per raggiungere una conoscenza più approfondita del proprio corpo e del movimento. *Livello unico intermedio*. Costo 20 €

AFROFUSION CONTEMPORARY DANCE WORKSHOP, 3/9 ore 14-16 I Moving Into Dance Mophatong: un'esperienza unica che mescola danza contemporanea, con Zulu Dance, Pantsula e Afrofusion. *Livello unico intermedio*. Costo 20 €

WORKSHOP COREOGRAFICO VOCE/SUONO/MOVIMENTO, 4/9 ore 14-17 Luca Veggetti, Chen-Wei Lee e Paolo Aralla esplorano la relazione tra voce, suono e movimento. *Livello medio/avanzato*. Costo 30 €

A.I.M. TECHNIQUE CLASS, 8/9 ore 15-17 Gli Abraham.In.Motion. affrontano l'esplorazione, la musicalità, l'abbandono e l'intuizione, pilastri del loro vocabolario coreografico. *Livello unico*. Costo 20 €

MASTERCLASS, 10/9 ore 12-14 La masterclass



del Ballet National de Marseille permette di scoprire le caratteristiche delle creazioni di E. Greco e P.C. Scholten. *Livello unico intermedio*. Costo 20 €.

#UNLIMITED WORKSHOP

10 settembre, ore 14-20, 11 settembre, ore 14-18, palestra ai Giardini. Workshop gratuito per danzatori abili e disabili con l'interesse professio-

nale di sperimentare tecniche e approcci alla danza inclusiva. Il workshop sarà condotto da più insegnanti della rete italiana #Unlimited e sarà la prima tappa di un progetto che prevede una formazione intensiva per un gruppo selezionato e la realizzazione di una performance per Oriente Occidente 2017. *Partecipazione libera previa iscrizione*.

MOVING BEYOND INCLUSION

È un progetto europeo per sviluppare le capacità, le competenze e il pubblico del settore professionale della danza inclusiva con artisti abili e disabili. In occasione di Oriente Occidente, promotore della rete #Unlimited in Italia, si terranno **tre giorni di incontri e dibattiti** con ospiti internazionali, sui temi della disabilità e della creazione artistica.

IL PASS DEGLI SCONTI

Oriente Occidente Emozioni, il pass che al costo di 5 euro dà diritto al 30% di riduzione per un biglietto a spettacolo in teatro o a soli 5 euro ai minori di 26 anni oltre a sconti sulle attività proposte dal CID per l'autunno 2016 e ad altri vantaggi sulle consumazioni e acquisti a Rovereto durante il periodo del Festival. (c.g.)

TUTTE LE INFO

www.orienteoccidente.it

e con la app gratuita
OO-CID

tel. 0464 431660

festival@orienteoccidente.it



Carta In Cooperazione

Il pass Oriente Occidente Emozioni per i soci possessori di Carta in Cooperazione è gratuito.



I soci possessori di Carta in Cooperazione hanno quindi diritto al **30% di riduzione** per un biglietto a spettacolo in teatro, agli sconti sulle attività del CID per l'autunno e ad altri vantaggi a Rovereto durante il Festival.

Museo Geologico delle Dolomiti a Predazzo

Montagne in guerra: uomini, scienza, natura sul fronte dolomitico 1915-1918

C'è un paradosso nell'ambiente in tempo di guerra: la natura è tanto onnipotente quanto invisibile; in ogni carta topografica, in ogni foto, disegno essa è il muto scenario che ospita le vicende umane. Ma per tutti, dal 1915 al 1918, i protagonisti della Grande Guerra sono stati altri: uomini, macchine e animali che per quattro lunghi anni sono vissuti sulle montagne del fronte alpino trasformandole, inconsapevolmente, in ciò che oggi conosciamo.

Al Museo Geologico delle Dolomiti a Predazzo la mostra *Montagne in guerra* affronta gli eventi legati al primo conflitto mondiale ponendo in primo piano la natura, la forma delle montagne e il modo in cui l'uomo se ne è servito per la costruzione di un vasto teatro comune, il legame con l'alpe che trascende i luoghi e usa i segni della guerra per generare, nel tempo, un patrimonio collettivo.

L'esposizione si articola in **cinque sezioni tematiche** che affrontano le Dolomiti come teatro naturale del conflitto, il riadattamento di scienza e tecnologia alla pragmaticità delle esigenze belliche, la militariz-

zazione del paesaggio, i danni causati all'ambiente montano dall'utilizzo di artiglieria pesante e le tracce lasciate dal conflitto, oggi documento di una vicenda tra le più drammatiche storia. Fino a settembre verranno proposte attività, laboratori, conferenze ed escursioni alla scoperta della geologia del territorio.

Ideata e curata da Marco Avanzini e Isabella Salvador del Museo delle Scienze di Trento, Montagne in guerra è promossa e organizzata dal MUSE, Fondazione Dolomiti Dolomiten Dolomites Dolomitis UNESCO - Rete del Patrimonio Geologico (Provincia autonoma di Trento), Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. Tra le collaborazioni: Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, Soprintendenza per i Beni Culturali - Ufficio Beni Architettonici, Archivio di Stato di Trento, Università



di Trento-DICAM, Corso di Laurea in Ingegneria edile-Architettura, Società Geologica Italiana, ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Geologische Bundesanstalt di Vienna.

Estate Geo-logica!

Al Museo Geologico delle Dolomiti laboratori didattici, visite guidate interattive, conferenze, escursioni ed eventi speciali per raccontare al pubblico di ogni età la storia delle Dolomiti di Fiemme e Fassa.

LA SETTIMANA

Il venerdì alle 17 la VISITA GUIDATA "Dolomiti, un patrimonio da scoprire", percorso di esplorazione del museo alla scoperta della geomorfologia e della formazione del territorio dolomitico, con un focus sul riconoscimento di questi affascinanti massicci montuosi come patrimonio Mondiale Unesco.

Il sabato alle 9 tutti in marcia con il GEOTRAIL, escursioni in Val di Fiemme con gli accompagnatori di territorio del Trentino; l'escursione viene proposta anche **il MERCOLEDÌ alle 11** con una guida teatralizzata dedicata al Dos Capel.

Il giovedì alle 17 apre lo SPORTELLO GEOLOGICO per il riconoscimento e la classificazione di campioni di minerali, rocce e fossili. Tutte le curiosità del pubblico in merito ai campioni del museo (o portati personalmente) verranno svelate. Ingresso gratuito.

Il martedì alle 17 la speciale VISITA INTERATTIVA dedicata alle famiglie Dolomiti, belle ma perché? racconta in modo divertente il motivo del grande fascino delle Dolomiti.

Il sabato e la domenica alle 17, ecco i GEOLABS, le meraviglie della natura, laboratori e proposte didattiche per scoprire il mondo con gli occhi di un geologo.

EVENTI SPECIALI

Venerdì 29 luglio alle 11: inaugurazione del nuovo allestimento **GEOTRAIL DOS CAPÈL**, un percorso interattivo, divertente e formativo per adulti e bambini sulla base delle illustrazioni dell'artista portoghese Bernardo Carvalho che conduce nella storia del mondo risalendo fino a 240 milioni di anni fa.

Martedì 9 agosto alle 16 lo scienziato **Davide Coero Borga** racconta, attraverso esperimenti e racconti, la scienza nascosta in fiabe e leggende in **20.000 LEGHE DI FANTASIA**. *Progettista e comunicatore scientifico, lavora con l'Istituto Nazionale di Astrofisica; ha pubblicato nel 2012 La scienza dal giocattolo, diventato poi una rubrica di Geo (Rai 3); per Rai Scuola conduce una serie di documentari per la nuova trasmissione di scienza Memex.*



Carta In Cooperazione

I soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto all'ingresso con tariffa ridotta in tutte le sedi del Museo di Trento (*Museo delle Scienze, Museo Caproni, Viote di Monte Bondone Giardino botanico alpino e Terrazza delle Stelle, Museo palafitte Lago di Ledro, Museo Geologico Dolomiti di Predazzo*).

Domenica 14 agosto, ore 21.30

Al castello di Arco Karl Jenkins dirige l'orchestra Haydn per la pace

Per la rassegna "Contemporanea" «The armed man: a mass for peace» Jenkins con l'orchestra Haydn di Trento e Bolzano e l'Ensemble Vocale Continuum

È dedicata al tema della pace la rassegna "Contemporanea" promossa dal Comune di Arco (Assessorato alla Cultura, Ufficio Attività Culturali). Protagonisti Karl Jenkins (già Soft Machine) e l'orchestra Haydn di Trento e Bolzano con l'Ensemble Vocale Continuum.

Grandissimo della musica che ha saputo interpretare con forza e personalità generi differenti come jazz, jazz-rock, rock progressivo e new age, autore di notevoli partiture per organici strumentali imponenti, Karl Jenkins dirigerà il 14 agosto la prestigiosa orchestra Haydn di Trento e Bolzano (40 professori) affiancata per l'occasione dall'Ensemble Vocale Continuum diretto dal maestro Luigi Azzolini (50 voci) nell'esecuzione della partitura «*The armed man: a mass for peace*» nella straordinaria cornice del prato della Lizza al castello di Arco, il grande, suggestivo balcone sull'Alto Garda.



"Contemporanea"

All'interno della rassegna, altri 3 appuntamenti: il 13 agosto Jenkins parteciperà ad una conferenza



stampa aperta al pubblico (Archivio storico comunale di Arco, ore 21, ingresso gratuito). Il 5 agosto «*Mondi contrapposti. Storia e contemporaneità del conflitto tra Oriente e Occidente*», conferenza con padre Pacifico Sella e Marco Ventura che si terrà al convento francescano del santuario delle Grazie (refettorio grande, ore 21, ingresso gratuito). Il 10 agosto «*L'homme armé*» di Giovanni Pierluigi da Palestrina eseguita da Praeclara Lux Ensemble nella chiesa di San Michele Arcangelo di Varignano (ingresso gratuito).

The Armed Man: A Mass for Peace

Posto unico 10 euro, 5 euro under 18 e over 65
Prevendita Primi alla Prima Casse Rurali

Il canto è una forma di preghiera, attraverso il canto si celebra la bellezza dal creato. Questo succede anche nella musica popolare: uno degli scenari prediletti dai cori di montagna è proprio la Natura, con la sua imponentza e la sua fragilità. Prendendo spunto dall'Enciclica *Laudato si* di Papa Francesco, il Coro S. Ilario ha deciso di dedicare la propria attività artistica anche a questo tema. La musica della montagna nasce spesso dalla contemplazione della Natura, lo dicono perfino i canti di guerra: i soldati, costretti a lasciare la propria vita per andare a combattere, sentono la mancanza delle persone care, ma anche delle rocce, della neve, degli alberi, delle sorgenti (*Le Dolomiti, Ninna nanna Marmoleda, Pesco fiorito, Gran Dio del cielo, Madonnina dei miei monti*). Le parole di papa Francesco hanno ispirato lo studio del canto



19 agosto, Chiesa Arcipretale di Folgaria: Coro S. Ilario: "Laudato si"

La musica, la preghiera e la natura: un legame indissolubile

Fratello sole sorella luna e ad accompagnare i canti nel concerto del prossimo 19 agosto (Chiesa Arcipretale di Folgaria) ci sarà anche la recitazione di alcuni brani tratti dall'Enciclica, con la voce di **Annalisa Morsella**.

Il concerto s'inserisce negli appuntamenti dedicati alla mostra in corso a Maso Spilzi a Costa di Folgaria "Omaggio a Cirillo Grott", che racconta la Misericordia. (c.g.)

Baselga di Pinè, 17 agosto, ore 21

Stars On Ice 2016

Jukebox: oltre gli schemi del classico galà di pattinaggio

Arriva il grande spettacolo con Carolina Kostner all'Ice Rink di Baselga di Pinè. Agli spettatori di Stars On Ice 2016 un buono sconto della Famiglia Cooperativa Altopiano di Pinè

ICE RINK PINÈ BASELGA DI PINÈ

BASELGA DI PINÈ
STARS ON ICE
JUKEBOX

CON
CAROLINA KOSTNER

MERCOLEDÌ
17 AGOSTO | ORE 21.00

UNA PRODUZIONE
GHIACCIO_SPETTACOLO

Logo: Comitato Olimpico Italiano - Comitato Olimpico Nazionale - Comitato Olimpico Regionale Trentino-Alto Adige

Logo: Cassa Rurale Alta Val Sugana

Logo: Dolomiti

Logo: Comune di Baselga di Pinè

Logo: PULINET

Logo: FAMIGLIA COOPERATIVA ALTOPIANO DI PINÈ

Logo: Primi alla Prima

Logo: Casse Rurali Trentine

Per informazioni

tel. 0461.554167 - www.icerinkpine.it - info@icerinkpine.it

Pagina Facebook Ice Rink Pine

La Famiglia Cooperativa Altopiano di Pinè è fra gli sponsor del grande spettacolo sul ghiaccio che si terrà il 17 agosto alle 21, all'Ice Rink di Baselga di Pinè: **STARS ON ICE 2016**.

Negli scorsi anni sul ghiaccio dell'altipiano sono passati i maggiori campioni di pattinaggio artistico Italiani ed internazionali, tra cui Samuel Contesti, Evgeni Plushenko, Paolo Bachini e Brian Joubert, che con le loro performance hanno lasciato il pubblico senza fiato.

Per migliorare sempre di più la magia Stars on Ice e soddisfare sia il pubblico appassionato della disciplina che coloro che restano ammaliati dalla coreografia, dai costumi e dalle musiche, in questi ultimi anni si è privilegiato uno spettacolo quasi narrativo, magico e teatrale ad una esibizione incentrata solo sul gesto tecnico. Quest'anno lo spettacolo prodotto dalla Compagnia Ghiaccio Spettacolo si chiamerà e sarà un mix spumeggiante di energia musicale, danza, pattinaggio e divertimento, al di fuori degli schemi del classico galà di pattinaggio.

Tra i molti, imperdibili ospiti: **Carolina Kostner**, medaglia di bronzo alle Olimpiadi invernali di Sochi 2014, Campionessa mondiale 2012, premiata altre 5 volte ai Campionati del mondo, 5 volte campionessa europea, altre quattro volte ai Campionati europei, vincitrice della Finale del Grand Prix di pattinaggio di figura 2011, medaglia di bronzo ai Campionati mondiali juniores del 2003, e 7 volte campionessa italiana, Carolina Kostner ha anche concluso le stagioni 2010-2011 e 2011-2012 come prima al mondo nella classifica dell'ISU; **Denis Vassiliev**, ottimo showman e giovane promessa del pattinaggio mondiale; **Nicole Della Monica e Matteo Guarise**, noti per la loro bravura, bellezza, armonia ed eleganza sul ghiaccio, stupiranno il pubblico con un numero eccezionale; direttamente dal Sud America, il **Tryo Flyng on Ice** lascerà tutti a bocca aperta con le acrobazie in stile Cirque Du Soleil; e poi spettacolari pattinatori della Compagnia Ghiaccio Spettacolo e tanti altri atleti di fama mondiale.

Lo spettacolo sarà accompagnato dalle note dal vivo della **Rockhestra rock band**, 6 musicisti di grande esperienza e con una personalità sul palco di grandissimo spessore, che a suon di rock hanno fatto impazzire il pubblico.

Tutti gli spettatori riceveranno all'ingresso dello spettacolo uno speciale **BUONO SCONTO** della Famiglia Cooperativa Altopiano di Pinè, che darà diritto ad uno sconto di 5 euro per i soci e di 3 euro per i clienti, da utilizzare in uno dei nove 9 della Famiglia Cooperativa Altopiano di Pinè per una spesa minima di 30 euro.

I biglietti sono in vendita presso la segreteria dell'Ice Rink Pine, l'Ice Bar, in tutte le **Casse Rurali del circuito Primi alla Prima**, e sul sito www.primiallprima.it.



TINTORETTO COOP

La nuova capsula da caffè Coop è biodegradabile: ecco perché

La capsula Tintoretto Coop è disponibile in un nuovo materiale compostabile che permette di buttare la capsula (senza separarne le varie parti) direttamente nei rifiuti organici. Il materiale compostabile è Mater-Bi, una bioplastica versatile e innovativa

Coop è da sempre fortemente impegnata sul versante della **sostenibilità** ambientale, elemento cui presta grande attenzione nello svolgere le proprie attività.

La **politica ambientale** di Coop si sviluppa in tutti i possibili ambiti d'intervento lungo la filiera produttiva: nelle tecniche di produzione agricola, nei prodotti, negli stabilimenti di produzione, negli imballaggi, nei trasporti, nei magazzini e punti di vendita, nelle promozioni dei prodotti verdi, nell'informazione ai soci e consumatori.

Uno degli ambiti di maggiore intervento è rappresentato dal prodotto a marchio che è sintesi e testimonianza concreta degli obiettivi Coop. Ed essendo contenitori e imballaggi parte integrante del prodotto stesso, occorre anche qui rispondere a pieno alle politiche di sostenibilità, guardando sia alle fasi di produzione sia di smaltimento.

La **capsula Tintoretto Coop** risponde pienamente a questo approccio nei confronti dell'ambiente ed è appunto disponibile in un nuovo materiale compostabile che permette, una volta fatto il caffè, di **buttare la capsula (senza separarne le varie parti) direttamente nei rifiuti organici** secondo le modalità di conferimento stabilite dal Comune o dal gestore locale del servizio di raccolta.

Tutto questo è stato possibile grazie ad un progetto di ricerca e sviluppo, portato avanti per oltre tre anni insieme al produttore di caffè Co.Ind, a Novamont, per la messa a punto del materiale

compostabile adatto per questa applicazione e al **Consorzio Italiano Compostatori** che ha **testato** in un impianto di compostaggio industriale la capsula per l'ottenimento del Marchio "Compostabile CIC".

LA CAPSULA IN MATER-BI

Le capsule "fior fiore" sono state progettate sin dal lancio nel 2012 per essere 100% riciclabili (attraverso la procedura di separazione in tre fasi: la linguetta della capsula nella raccolta differenziata dell'alluminio, la capsula vuota in quella della plastica ed il fondo di caffè nell'organico): ora però Coop ha deciso di fare un ulteriore passo avanti e così il caffè esausto, assieme alla capsula potrà avere una seconda vita trasformandosi in **compost**.

Il materiale compostabile è costituito dal **Mater-**

sia da materie prime di origine rinnovabile, sia da materie prime di origine fossile.

Con il Mater-Bi si realizzano **soluzioni** e prodotti **sostenibili** da un punto di vista ambientale per la vita di ogni giorno: le capsule per il caffè, i sacchetti della spesa, quelli per la raccolta dell'umido, i teli per la pacciamatura agricola, le reti della frutta, gli involucri di carta e fazzoletti, i piatti, le **posate e i bicchieri**, le coppette per il gelato e i cucchiaini...

Grazie al Mater-Bi è possibile perseguire 3 risultati virtuosi:

- 1) trasformare i rifiuti in **risorse**, grazie alla sua completa biodegradabilità e compostabilità;
- 2) produrre senza impattare sulla **produzione alimentare**;
- 3) rispettare la **legge** e l'ambiente, tramite 7 certificazioni provenienti da enti di tutto il mondo.

Il Mater-Bi è la dimostrazione che con la ricerca per la crea-

Tintoretto: biologico ed equo solidale

Tintoretto è un **caffè 100% arabica** e dai contenuti **valoriali importanti in quanto biologico e certificato Fairtrade**, quindi **proveniente dal commercio equo e solidale**, di alta qualità e dall'**ottimo ed inconfondibile aroma, morbido e dolce**. **Tutte le informazioni utili sulle caratteristiche di Tintoretto saranno riportate sulle confezioni che, ricordiamo, sono sacchetti da 15 dosi.**



Bi, una bioplastica versatile e innovativa creata da **Novamont**, una azienda leader a livello internazionale nel settore delle bioplastiche e degli intermedi ottenuti grazie all'integrazione di chimica, ambiente e agricoltura, che promuove un modello di bioeconomia inteso non solo come uso efficiente e sostenibile delle risorse rinnovabili, ma anche come fattore di rigenerazione territoriale. Il Mater-Bi utilizza componenti vegetali, come l'amido di **mais**, e polimeri biodegradabili ottenuti

zione di materiali rinnovabili si possono ottenere prodotti biodegradabili e compostabili **certificati** che rispettano l'**ambiente**, per consumatori attenti e consapevoli che hanno a cuore la salute del pianeta! Un ciclo virtuoso dalla natura alla natura. (consumatori.e-coop.it)

Rischi alimentari

Sale, pepe e sicurezza

È il corso di formazione on-line, gratuito, che aiuta a conoscere i rischi microbiologici, chimici e nutrizionali legati al consumo di alimenti



la tutela della salute dei consumatori.

Nasce per questo «Sale, pepe e sicurezza» (www.salepepesicurezza.it), il corso on-line dell'Istituto Zooprofilattico

Oltre il 30% delle infezioni alimentari in Europa si prende in cucina, dove possono nascondersi rischi per la salute che non tutti conosciamo: è infatti ancora scarsa la consapevolezza dei rischi microbiologici, chimici e nutrizionali degli alimenti.

L'Europa ha quindi posto la sicurezza alimentare in cima alla lista delle priorità sanitarie, indicando nella corretta informazione la componente chiave per

Spesimentale delle Venezie, gratuito, che promuove corrette pratiche alimentari in cucina e al supermercato. Attraverso una serie di brevi video, un esperto di sicurezza alimentare aiuta a conoscere i rischi microbiologici, chimici e nutrizionali legati al consumo di alimenti.

I video forniscono anche buone pratiche da adottare per acquistare, conservare, manipolare e cucinare le diverse tipologie di alimenti: carne, uova, latte e latticini, cereali e pasta, prodotti ittici e prodotti ortofrutticoli.

Oltre ai video, sono consultabili e scaricabili anche le schede di sintesi e approfondimento dei singoli contenuti del corso.



«Sale, pepe e sicurezza» è stato realizzato nell'ambito del progetto di ricerca RC IZSVE 05/2013 finanziato dal Ministero della Salute, realizzato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie in collaborazione con il Servizio Igiene Alimenti Nutrizione (SIAN) dell'Az. ULSS20 Verona e il Dipartimento di scienze umanistiche dell'Università di Catania.

Convenzioni con Carta In Cooperazione Le Terme di Sale: dove trovarle Ecco gli indirizzi giusti dei centri convenzionati

Le Terme di sale – le strutture dove sottoporsi alle inalazioni saline (halobenessere), benefiche per le vie respiratorie e la

pelle, di cui abbiamo parlato anche nello scorso numero della rivista – sono centri convenzionati con Carta In Cooperazione e si trovano nelle seguenti località:



- **BOLOGNANO D'ARCO (Tn)**, via. Stazione 6, tel. 366.3143323
- **CADINE (Tn)**, via. di Coltura 11, tel. 0461.866190
- **CEMBRA (Tn)**, v.le IV Novembre 13, tel. 0461.682133
- **PERGINE VALSUGANA (Tn)**, via. F. Filzi 4/C, tel. 345.9806963
- **ROVERETO (Tn)**, v.le Lavoro 18, tel. 0464.486999/340.7562810
- **AGORDO (BI)**, via. Insurrezione 4, tel. 0437.646321
- **SEDICO (BI)**, via. Belluno 72, tel. 0437.1841761



I soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto allo sconto del 20% sugli ingressi singoli ed anche sulle formule abbonamento. La convenzione è valida per due persone.

Un numero sempre più alto di consumatori rinunciano ai latticini e privilegiano prodotti senza lattosio: alla base di questa tendenza sempre più accentuata c'è il problema delle **intolleranze** e allergie che colpiscono circa il 7-8% degli italiani (con una significativa quota di bambini); alla quota di allergici si aggiungono tanti altri che, pur non avendo espliciti problemi, preferiscono comunque evitare latte e latticini nell'ambito di un percorso

Per questo Coop, nella sua linea Bene.sì (una linea tutta rivolta a chi privilegia la ricerca del proprio benessere), ha da tempo inserito un gruppo di prodotti che rispondono a queste caratteristiche: prodotti **"free from"** che non contengono quegli ingredien-

Mangiare bene senza lattosio? Con Bene.sì!

di tutela del proprio **benessere** o per motivazioni legate a una scelta **vegana**.

Le indagini sugli stili alimentari stimano che il profilo di consumatori che orientano le proprie scelte partendo dall'attenzione a tutto ciò che è **benessere** (sia sul piano dell'attività fisica che dell'alimentazione) sia intorno al 21%, mentre la **quota di vegetariani e vegani è stimata oltre il 5%**.

Sul piano strettamente scientifico, praticare per uno o due giorni la settimana l'astinenza da latticini può contribuire a **disinfiammare** l'intestino o comunque aumentare la tollerabilità verso questi alimenti. Pur ribadendo che (qualora un soggetto non abbia specifici e noti problemi) la miglior raccomandazione è sempre quella di avere una **dieta varia ed equilibrata**, in grado di fornire all'organismo tutti gli apporti nutrizionali di cui ha bisogno, resta il fatto che la richiesta di prodotti senza lattosio (che rientrano nella più ampia gamma di cosiddetti free from, cioè i prodotti la cui caratteristica saliente è di essere privi di qualcosa: sale, lievito, glutine, lattosio) **sta crescendo** sistematicamente nonostante gli anni di crisi economica.

Questo anche perché si tratta di prodotti che, oltre alle caratteristiche di qualità di cui abbiamo detto, non rinunciano certo al gusto e **sono sempre più buoni**.

Cresce la gamma di prodotti della linea Bene.sì Coop destinati a chi sceglie una alimentazione "free from". Prodotti che vanno ad aggiungersi alle bevande a base di riso e soia, ai dessert, ai sostitutivi degli yogurt...

ti che per ragioni diverse, intolleranze o allergie alimentari, ma anche più semplicemente come **alternativa dietetica** si eliminano dalla propria alimentazione.

UNA GAMMA SEMPRE PIÙ AMPIA

Due le novità delle ultime settimane: si tratta della **mozzarella Bene.sì** in confezione da 125 grammi, e della **crescenza Bene.sì** da 165 grammi, senza lattosio. Due prodotti ad **alta digeribilità** e naturalmente ricchi di calcio e fosforo.

E vanno ad aggiungersi a un ricco panie-

re che offriva già 15 prodotti senza lattosio. Si va da due tipi di **latte microfiltrato** ad alta digeribilità (uno è a lunga conservazione). Poi ci sono le **bevande a base di soia e di riso**, che stanno incontrando importanti aumenti di vendite, in un campo comunque tutto con segni ampiamente positivi. Le bevande a base di soia sono due (una arricchita di calcio e vitamine B2, B12, D 11), come due sono quelle a base di riso (una arricchita di calcio e vitamina D).

Al panorama si aggiunge poi **Soja Yo**, prodotto che rappresenta una valida alternativa allo yogurt perché ricco di calcio, di riboflavina (B2), Vitamina B12 e D, con basso contenuto di grassi ed è fatto con **soia 100% italiana non Ogm**. I gusti disponibili sono bianco naturale, frutti di bosco, frutta e cereali, albicocca e ciliegia.

Chiudiamo con un pensiero rivolto all'estate e... ai golosi. Nel senso che senza lattosio è anche il **gelato Bene.sì**: la vaschetta 500 grammi cacao e nocciola con ingredienti vegetali e dai semi di lupino alimenti che naturalmente non contengono lattosio.

Ed infine **due dessert a base di soia** (in confezioni da due coppette da 115 grammi). Il primo è al gusto vaniglia, il secondo al cioccolato.

Per ulteriori informazioni sui prodotti della linea Bene.sì: www.catalogoprodotti.coop.it.



L'olio di chi ama l'olio.



Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre l'Oleificio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore e il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico e un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA L'olio più prezioso, per i veri intenditori. È conservato in bottiglia scura per proteggere profumo e gusto.

BARDO È l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso ricca di sapore.

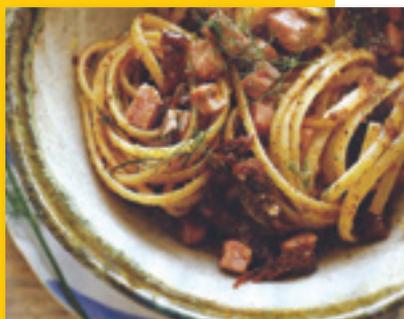
OLEIFICIO VIOLA & C.

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299 / e-mail info@oleificioviola.com / Internet www.oleificioviola.com



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento



Tutto il sapore del mare Come in vacanza

Pasta, pesce, verdure sono alla base di alcuni dei classici della cucina mediterranea: eccoli riproposti secondo il gusto di oggi

Pasta piccante con tonno e briciole di pane

Per 4 persone: 350 g di linguine di gragnano fiorfiore, 200 g di tonno fresco, 4 pomodorini secchi, 2 fette di pane casereccio, peperoncino, finocchietto selvatico (oppure origano, o timo), olio di oliva extravergine, sale e pepe

Private il pane della crosta e tritatelo nel mixer con un po' di peperoncino e 1 cucchiaino d'olio; fatele tostare in padella per qualche minuto. Tagliate il tonno a dadini e rosolate con un filo d'olio e il finocchietto; aggiungete i pomodori secchi sminuzzati e un po' di pepe e cuocete altri 3 minuti. Lessate le linguine al dente, scolatele, saltatele nella padella con il pesce, spolverizzate con il pane e servite.

Spaghetti con cozze, vongole, gamberoni e peperoni

Per 4 persone: 360 g di spaghetti fior fiore, 2 peperoni rossi, 2 cipollotti, 8 gamberoni già puliti, 300 g di vongole, 300 g di cozze, 5-6 pomodorini ciliegia, olio d'oliva ev, menta, sale e pepe

Fate spurgare le vongole in acqua fredda per 1 ora; arrostiti in forno i peperoni interi, fateli raffreddare in un sacchetto di carta e poi spellateli; tagliateli, eliminate i semi e i filamenti interni; fate rosolare i cipollotti tritati con un filo d'olio, sale e pepe; unite i peperoni e frullate fino ad ottenere una crema. Pulite le cozze, mettetele in una casseruola con le vongole, un filo d'olio e qualche pomodorino a spicchi; fatele aprire ed eliminate quelle chiuse; tenetele da parte nel loro sugo di cottu-



ra; cuocete la pasta, scolatela al dente nella padella con il sugo e fate insaporire, unite la crema di peperoni e i gamberoni, fate saltare profumando con la menta.

Insalata di mare con ortaggi

4 filetti di triglia, 6 piccoli calamari già puliti, 12 seppioline, 8 gamberoni, 400 g di cozze, 200 g di fagiolini, 200 g di patate, 10 pomodorini ciliegia, 1 costa sedano, 60 g di olive kalamata, 2 cucchiaini di cucunci (frutti del capperi), 1 limone non trattato, basilico, olio di oliva ev, sale e pepe

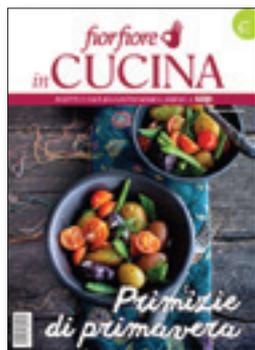
Riducete il sedano e le patate a bastoncini; lessate separatamente sedano, patate e fagiolini quando basta per renderli morbidi; riducete i pomodorini e 1/2 limone a spicchi; riunite le ver-

ture in una terrina e conditele con olio, sale e pepe. Tagliate i calamari a fettine, dividete a metà i filetti di triglia, lessate le seppioline per 10-15 minuti e i calamari per 3-4 minuti; nella stessa acqua cuocete i gamberoni per 3 minuti e i filetti di triglia per 2 minuti; scolate e mettetevi tutto in una terrina. Lavate bene le cozze eliminando la barbetta esterna, ponetele in una padella e fatele aprire a fuoco medio per 10 minuti, lasciatele intiepidire, sgusciatele e unitele al resto del pesce; aggiungete le verdure al pesce e condite con la citronette di succo del

limone rimasto, qualche cucchiaino d'olio e il basilico spezzettato; aggiungete i cucunci, le fettine di limone, le olive e i pomodorini, un pizzico di sale e lasciate marinare per mezz'ora al fresco; servite l'insalata fresca o a temperatura ambiente.



(Ricette tratte da Fiorfiore in cucina 7/2016)



Fior Fiore In Cucina

Con 100 punti della raccolta Sinfonia si riceve in premio una copia della rivista Fior Fiore In Cucina, il mensile di ricette e cultura gastronomica Coop.

Sinfonia
VALORI PER I SOCI

Il dolce PESCHE FIOR DI CREMA

Per 4 persone: 4 pesche gialle, 2 cucchiaini di zucchero di canna solidal coop, 2 cucchiaini di Cointreau o Grand Marnier, 4 palline gelato alla crema viviverde, 8 amaretti

Lavate e tagliate le pesche a spicchi, disponetele su una teglia da forno e cospargetele con zucchero di canna e liqueure; cuocete a 180°C per 10 minuti fino a quando si saranno ammorbidite; adagiate in ogni coppetta uno spicchio di pesca, un amaretto sbriciolato e una pallina di gelato, guarnite con altri spicchi e amaretti e servite.



Mele, mozzarella e pesto alle noci

Lasciatevi ispirare da Mozzarella Brimi

4 pezzi da 125 g ...



... 2 mele rosse dell'Alto Adige (p.e. Jonathan o Elstar), il succo di ½ limone, 150 g di rucola selvatica con fiori, 50 g di noci secche, 60 ml di olio d'oliva, 1 spicchio d'aglio, sale da cucina, pepe nero, crema di aceto balsamico, petali di fiordaliso o veronica.

Lavare le mele, tagliarle a fette e rimuovere il torsolo. Irrorare le fette con il succo di limone. Staccare i fiori di rucola per la decorazione. Lavare la rucola e rimuovere gli steli più grossi. Con un tritatutto sminuzzare con le noci assieme all'olio d'oliva e alla testa d'aglio mondata. Insaporire con sale e pepe. Disporre a strati le fette di mozzarella con le mele e il pesto. Decorare con i petali e la crema di aceto balsamico. Servire con pane bianco. (Ricetta per 4 persone)

www.brimi.it

Mi sono state regalate alcune piantine di stella alpina per il mio giardino "roccioso". Non conoscendo quasi niente di questo fiore d'alta quota Vi chiedo qualche informazione in merito e vi ringrazio. C. Banal (Cognola, Tn)

La stella alpina è una delle specie protette dalla legge n° 17, emanata dalla nostra Provincia il 25/7/1973 per tutelare la natura e il suo patrimonio floristico; la raccolta indiscriminata, infatti, ha fatto sì che essa sia scomparsa o sia diventata rara. Questo che sicuramente è il più ricercato e caratteristico dei fiori delle nostre Alpi appartiene alla grande famiglia delle Composite (la stessa delle margherite) e al genere *Leontopodium* ("piede di leone", dal greco *leon leontos*, leone, e *pous*, piede, perché la forma del fiore ricorda l'impronta del



La stella alpina va in città

Il giardino delle stelle (alpine)

L'amatissimo fiore delle Alpi (e souvenir da non cogliere durante le passeggiate) è facile da coltivare anche in vaso o in giardino, preferibilmente quello roccioso

di Iris Fontanari

leone), di cui esistono una quarantina di specie, diffuse sulle grandi catene montuose, dai Pirenei all'Himalaya, ma solo due crescono nel Vecchio Continente: il *Leontopodium alpinum*, che qui prendiamo in esame, e il *Leontopodium nivale*, tipico dell'Appennino centrale. L'area di diffusione di questo fiore si estende fino alle montagne dell'Asia centrale e sud-occidentale, comprese le steppe della Siberia meridionale: da queste zone infatti i minuscoli semi della stella alpina avrebbero raggiunto i massicci europei durante uno dei periodi interglaciali; oggi il suo areale interessa le Alpi italiane (dalle Marittime fino alla Slovenia), quelle austriache e svizzere ed i Pirenei, tra i 1800 e i 2800-3000 metri d'altitudine, i sistemi montuosi del Giura e dei Carpazi.

La stella alpina era già nota ai Greci, che la ritenevano utile per curare la tosse, la diarrea

e le infiammazioni delle mucose; nel I sec. dopo Cristo, il medico e naturalista greco Dioscoride la inserì nel suo trattato "*De materia medica*"; nei secoli le sue proprietà medicinali persero credito, superate da specie più ricche di principi attivi.

Per noi montanari la pianta, conosciuta dai popoli di lingua tedesca come "Edelweiss", ossia nobile e bianco fiore, simboleggia l'ardimento e l'alta montagna, la purezza e la sontuosità delle vette immacolate. In realtà essa è stata "programmata" dalla natura per vivere in alta montagna, ma la fita peluria che la ricopre, più che contro il freddo la protegge dall'eccessiva traspirazione, causata

dall'elevata insolazione estiva, ed i pericolosi raggi ultravioletti delle alte quote.

COME COLTIVARLA

Alta dai 5 ai 25 cm, la pianta è inconfondibile per la presenza di una peluria bianco-sericea che la ricopre, comprese le infiorescenze, costituite da 5-8 capolini emisferici, riuniti in corimbi compatti e circondati da grandi brattee lanuginose e biancastre, che hanno l'aspetto di petali, aperti in forma di stella; le foglie basali, invece, sono lineari-lanceolate, grigio-verdastre di sopra e cenerine di sotto. Crescendo sulle alte cime e sui pascoli d'alta montagna, dove il terreno è un misto di terra e roccia calcarea, la stella alpina è una pianta rustica e robusta che può adattarsi bene anche ad un vaso, ai terrazzi di città o in una piccola aiuola di giardino, magari roccioso, luogo ideale



per collocare la piantina, a ciuffetti irregolari, appoggiati a pietre ruvide e chiare; la si può coltivare facilmente anche in pianura, purché sia protetta dagli eccessi di umidità nel periodo invernale. **Per iniziare la sua coltura, basta acquistare una pianta dal vivaista** e dopo la fioritura trasferirla col pane di terra in pieno sole, in un terreno leggero, calcareo, povero di sostanza organica, con drenaggio perfetto; se mantenuta in vaso, conviene mescolare il terriccio da giardino con la sabbia; le piantine in vendita (di solito a maggio) fioriscono prima rispetto a quanto succede in natura (luglio e settembre): per questo motivo, in pianura e nelle

zone a clima mite, in settembre esse possono anche rifiorire. I semi vanno raccolti al termine della fioritura, quando cadono dal fiore scuotendone lo stelo con un leggero tocco.

Il mese per seminare la stella alpina è novembre, utilizzando cassette piene di terriccio soffice, permeabile e ricco di sabbia, spargendo i semi in superficie e pressandoli leggermente con una tavoletta di legno: si otterranno tante piantine da trapiantare poi, ma si potranno anche mettere i semi direttamente a dimora in giardino o nel vaso per poi eliminare le piante in eccesso e lasciare solo le più robuste; i contenitori vanno tenuti all'aperto, al freddo e persino sotto la neve perché i **semi della stella alpina, per germogliare in primavera, hanno bisogno di gelo**. In primavera, se le piantine saranno troppo fitte, si diraderanno per tempo, per poi trapiantarle in vasetti di 8 cm di diametro; se si desidera mettere le piantine in piena terra nel giardino, è opportuno trapiantarle nel marzo dell'anno successivo. Se le operazioni sono eseguite correttamente, nel terzo anno si possono raccogliere fino a 20-25 steli fioriti per pianta.

Le stelle alpine necessitano di poche cure, molta luce sempre, pochissimo concime (solo organico) e di un'attenzione particolare all'acqua in eccesso: è un fiore praticamente immune da attacchi di insetti e malattie fungine. In autunno la parte aerea muore, per rinascere in primavera.

NOVITÀ

Per i Soci
con Carta InCooperazione
un ulteriore

SCONTO 5%

SU TUTTI I VIAGGI del sito www.viaggi-insieme.coop



Visita il sito e scopri tutte le proposte Travel Falk Tours per i tuoi viaggi!



Croazia - Novigrad

Aminess Laguna Hotel ***

3 notti in camera doppia, mezza pensione plus, accesso piscina, idromassaggio e palestra nel vicino hotel Maestral, parcheggio secondo disponibilità

per persona a partire da € 99,00 - Soci € **94,00**



Austria - Tirolo

Hotel Christoffel ***

5 notti in camera doppia, mezza pensione, accesso piscina, pingpong e calcetto, parcheggio secondo disponibilità

per persona a partire da € 169,00 - Soci € **160,50**



Italia - Veneto - Bibione

Hotel Alemagna ****

3 notti in camera standard, mezza pensione plus, accesso piscina, servizio spiaggia, noleggio bici secondo disponibilità, parcheggio

per persona a partire da € 179,00 - Soci € **170,00**



Italia - Toscana - Asciano/Siena

Hotel Montaperti ****

3 notti in camera doppia, mezza pensione, accesso al centro benessere, parcheggio secondo disponibilità

per persona a partire da € 159,00 - Soci € **151,00**



Italia - Campania - Massa Lubrese

Hotel Piccolo Paradiso***

4 notti in camera doppia, mezza pensione, accesso piscine con ombrelloni e sdraio, parcheggio esterno

per persona a partire da € 249,00 - Soci € **236,50**



Italia - Puglia - Vieste

Villaggio Turistico Defensola

3 notti in bilocale, consumi acqua, elettricità e gas, pulizia finale, accesso piscina, beach-volley, tennis, soccer e animazione

per persona a partire da € 59,00 - Soci € **56,00**

VIAGGI INSIEME

Per informazioni e prenotazioni:

CALL CENTER 0461 808 222

Il Call Center risponderà da lunedì a venerdì con orario 8-20, sabato 9-20 e domenica 9-14. Costo della chiamata in base al profilo tariffario.

Organizzazione tecnica: Falk-Tours srl / Falk Travel Italia, Via Isarco, 1 - 39040 Varna (BZ), SAIT non svolge alcuna delle attività indicate nell'art. 83 del Dlgs 206/2005. Si consideri che, per tutti i viaggi, la classificazione in stelle dell'alloggio viene effettuata in base alla categoria del paese. Per la consulenza e la prenotazione del viaggio tramite call center e tramite il sito web, come per l'erogazione di tutti i servizi, risponde Falk-Tours. Sono valide le condizioni di vendita di cui è possibile prendere visione visitando la pagina web www.viaggi-insieme.coop. Valgono le condizioni di viaggio e di pagamento di Falk-Tours (consultabili su www.viaggi-insieme.coop) che si differenziano in parte dalle Condizioni Generali di viaggio dell'associazione di categoria delle agenzie di viaggio. Al ricevimento della conferma di prenotazione da parte di Falk-Tours si rende necessario il pagamento di una caparra pari al 20% del costo del viaggio. Il saldo dovrà essere corrisposto 30 giorni prima della partenza. Salvo errori di stampa. Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n.38 del 06/02/2006: la legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati inerenti alla prostituzione o alla pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero.



MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



LA TUA DISPENSA

“ Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione ”

DAL 28 LUGLIO AL 10 AGOSTO

SCONTO 24%
€ 11,90
ANZICHÈ € 15,70

Olio Extra Vergine Gran Cru Ranieri
latta 3 litri
al litro € 3,97



DALL'11 AL 24 AGOSTO

SCONTO 44%
€ 2,98
ANZICHÈ € 5,39

Detersivo liquido per piatti Svelto
3 x 1 litro
al litro € 0,99



Offerta valida presentando alla cassa la carta in Cooperazione prima dell'emissione dello scontrino. Il valore dell'offerta può subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifica alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Offerta valida su prodotti abitualmente in assortimento, salvo esaurimento scorte, nei punti vendita Famiglia Cooperativa, Coop Trentino, Supermercati Trentini, Coop Alto Adige e Coop Konsum aderenti all'iniziativa che espongono la locandina. Non si effettuano vendite all'ingrosso e non sono consentiti accaparramenti da parte di commercianti, baristi e ristoratori.



MISSIONE RISPARMIO

dal 28 luglio al 10 agosto

I TUOI PUNTI VALGONO DI PIÙ

Ecco i prodotti che dal 28 luglio al 10 agosto potrai acquistare con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Fruttolo MaxiDuo Nestlé
assortiti 4 x 100 g
4,98 € al kg



SOLO PER I SOCI

100 PUNTI e 0,99 €
ANZICHÉ 2,90 €

Latte di capra UHT Coop
parzialmente scremato
1 litro
1,99 € al litro



SOLO PER I SOCI

100 PUNTI e 0,99 €
ANZICHÉ 2,70 €

Ova fresche L Cascina Italia
da allevamento
a terra pz. 2



SOLO PER I SOCI

20 PUNTI e 0,39 €
ANZICHÉ 0,82 €

Tonno Coop
al naturale
3 x 80 g -
sgocciolato
3 x 56 g
11,85 € al kg



SOLO PER I SOCI

100 PUNTI e 0,99 €
ANZICHÉ 2,40 €

Cereali Special K Classic Kellogg's
375 g + 125 g gratis
4,38 € al kg



SOLO PER I SOCI

100 PUNTI e 1,19 €
ANZICHÉ 3,25 €

Cioccolato Ritter Sport
assortito 100 g
9,90 € al kg



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e 0,49 €
ANZICHÉ 1,30 €

Caramelle Fida
assortite 200 g al kg € 5,95 -
assortite 160 g al kg € 7,44 -
Gocce di Miele 180 g
al kg € 6,61



SOLO PER I SOCI

40 PUNTI e 0,79 €
ANZICHÉ 1,90 €

Tutto Casa Coop
3 rotoli



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e 0,89 €
ANZICHÉ 1,95 €

Sfilaccetti per gatti Le Ghiottonerie Felix
assortiti 400 g
3,48 € al kg



SOLO PER I SOCI

40 PUNTI e 0,99 €
ANZICHÉ 2,15 €

RICEVI SUBITO TANTI PUNTI EXTRA

Ecco i prodotti che dal 28 luglio al 10 agosto ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Pan Bauletto ai Cereali e Soia Mulino Bianco
400 g



+ 10 PUNTI

Funghi prataioli trifolati Montello
180 g



+ 15 PUNTI

Bagnoschiuma Borotalco
idratante 500 ml



+ 25 PUNTI

Omogeneizzato di carne Mellin
assortito
2 x 80 g



+ 35 PUNTI



MISSIONE RISPARMIO

dall'11 al 24 agosto

I TUOI PUNTI VALGONO DI PIÙ

Ecco i prodotti che **dall'11 al 24 agosto** potrai acquistare con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Dado Classico Knorr
20 dadi - 200 g
5,95 € al kg



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e **0,69€**

ANZICHÈ 1,75 €

Millefoglie Vicenzi
175 g
6,80 € al kg



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e **0,69€**

ANZICHÈ 1,99 €

Preparato di frutta Bio Rigoni di Asiago
assortito 250 g al kg € 8,76
- assortito 260 g al kg € 8,42



SOLO PER I SOCI

100 PUNTI e **1,19€**

ANZICHÈ 3,25 €

Pistacchi tostati e salati Coop
150 g
13,87 € al kg



SOLO PER I SOCI

110 PUNTI e **0,98€**

ANZICHÈ 2,08 €

Yoga Tasky
assortito 330 ml
2,39 € al litro



SOLO PER I SOCI

30 PUNTI e **0,49€**

ANZICHÈ 0,99 €

Vino Valdadige DOC Terre Freddes Cavit
Bianco - Rosso - Rosato
750 ml
3,32 € al litro



SOLO PER I SOCI

100 PUNTI e **1,49€**

ANZICHÈ 3,15 €

Pancetta a cubetti Coop
dolce - affumicata
200 g
9,95 € al kg



SOLO PER I SOCI

100 PUNTI e **0,99€**

ANZICHÈ 2,69 €

Lasagne Sfogliavolo Giovanni Rana
250 g
5,56 € al kg



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e **0,89€**

ANZICHÈ 2,19 €

Gamberetti sgusciati Coop
surgelati 200 g
19,95 € al kg



SOLO PER I SOCI

150 PUNTI e **2,49€**

ANZICHÈ 5,60 €

RICEVI SUBITO TANTI PUNTI EXTRA

Ecco i prodotti che **dall'11 al 24 agosto** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Birra Moretti
bottiglia
660 ml



+ 10 PUNTI

Pane per tramezzino Roberto
250 g



+ 15 PUNTI

Formaggio Cremosissimo L'Originale Bergader
350 g



+ 15 PUNTI

Gelato Viennetta Algida
Vaniglia
360 g



+ 40 PUNTI

MISSIONE RISPARMIO

**NON PERDERE
QUEST'OCCASIONE**
Pensaci adesso!

**DALL'1 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 2016
PRENOTA IL "CALDO IN CASA"**

**PER PRENOTAZIONI A BANCALE INTERO
LA CONSEGNA È GRATUITA***

PER INFORMAZIONI CHIEDI NEL TUO PUNTO VENDITA

* PREVIA VERIFICA POSSIBILITÀ DI PASSAGGIO
DEL MEZZO DI TRASPORTO E DI MANOVRA PER LO SCARICO

La consegna al domicilio del cliente, per motivi logistici, è attuabile solamente per le Associate della provincia di Trento.

MISSIONE RISPARMIO

Caldo in casa
dall'1 luglio al 30 settembre 2016
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

 Pellets Abete Forestina Fire 15 kg € 4,79	 Pellets Abete Natur Pellet 15 kg € 4,69	 Pellets Abete Fiemme Pellet 15 kg € 4,39
 Pellets Abete/Faggio CB Color 15 kg € 4,39	 Pellets Faggio/Abete Kron 15 kg € 4,39	 Pellets Bio Faggio 15 kg € 4,39
 Pellets Abete Timberholz Premium 15 kg € 4,59	 Tronchetto Faggio segatura pressata 20 kg € 4,49	 Mattonelle carbone Union Brikett 10 kg € 4,49

Per prenotazioni a bancale intero consegna gratuita* al domicilio del cliente
*previa verifica possibilità di passaggio del mezzo di trasporto e di manovra per lo scarico

tel 0461-808875 - enigasppi@sait.tn.it

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DALL'1 AGOSTO 2016 AL 28 FEBBRAIO 2017

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

“ Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione ”



**ASPIRACENERE SOLIDI/LIQUIDI/CENERE
FREDDY 3 IN 1 LAVOR**

- aspiratore solidi, liquidi e cenere 20 lt
- potenza 1200 watt max
- aspirazione 180 mbar
- portata 35 l/s
- tubo mt 1,5
- cavo alimentazione mt 4
- filtro a cartuccia lavabile
- scuotifiltro pneumatico
- azione soffiante

€ 69,90



**ACCENDIFUOCO
ECOLOGICO
SUPERFIAMMA
24 PEZZI**

€ 14,90

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DALL'1 AGOSTO 2016 AL 28 FEBBRAIO 2017

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

“ Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione ”

Non perdere quest'occasione per riscaldare la tua casa

LA SOLUZIONE IDEALE PER CHI CERCA UN MODO DI RISCALDARE EFFICIENTE, PULITO, SICURO ED ECONOMICO!

STUFE A PELLETTA

CIES
10 KW



€ **2.329,00**

ANZICHÉ € 2.989,00

VIGO II
9,5 KW



€ **1.949,00**

ANZICHÉ € 2.509,00

VIGO DIAMANTE
9,5 KW



€ **1.549,00**

ANZICHÉ € 2.109,00

PETRA SERPENTINO
9 KW



€ **1.359,00**

ANZICHÉ € 1.990,00

ATENAS
14 KW



€ **2.749,00**

ANZICHÉ € 3.590,00

PARIS
10 KW



€ **2.629,00**

ANZICHÉ € 3.419,00

STUFE A LEGNA



ANDORRA GRIGIO
3,8-11,2 KW



€ **1.349,00**

ANZICHÉ € 1.590,00

NANCY II
3,5-10,5 KW



€ **799,00**

ANZICHÉ € 949,00

OSSIDIANA
8,5 KW



€ **1.639,00**

ANZICHÉ € 2.399,00

I prezzi sono comprensivi di Iva e trasporto direttamente a casa del cliente, e per le stufe a pellet, prima accensione (se presente canna fumaria già predisposta fino al punto di allacciamento dal cliente). Possibilità di concordare eventuali installazioni particolari a tariffe vantaggiose con la ditta convenzionata che effettuerà la consegna. Possibilità di usufruire dell'agevolazione fiscale IRPEF del 50% come da Decreto Legge 83/2012 - "Decreto crescita" (fino al 31.12.2016 salvo proroghe). Vieni a trovarci, potrai trovare altri tipi di stufe, idro e inserti presso la sala espositiva del Liberty Gross - via Innsbruck 2 - Tel. 0461 808870.

ASSISTENZA: tel. 0461 808870 - email: enigasgpl@sait.tn.it



Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Il cliente può esercitare il diritto di recesso entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine, tramite semplice restituzione del bene presso il punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto.

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE

ENTRO IL 17 AGOSTO 2016

CONSEGNA DAL 26 AL 30 SETTEMBRE 2016

“ Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione ”

nr. **182** **MACCHINA CAFFÈ MINÙ ROSSA LAVAZZA**
+ 64 CAPSULE
+ 2 TAZZE CAFFÈ VETRO CON PIATTINO

€ **57,50**

- Potenza 1250W
- Formato compatto: dimensioni ridotte per un ingombro minimo
- Griglia small/large: regolabile su due altezze per un espresso classico o per un caffè lungo
- Risparmio energia: spegnimento automatico dopo 9 minuti
- Funzionamento con capsule Lavazza AMM
- Capacità serbatoio acqua: 0,5 lt
- Componenti removibili lavabili in lavastoviglie
- Dimensioni: (LxPxH) mm 145x290x253
- Contenuto standard 12 capsule+altre 64 capsule in omaggio
- Set di 2 tazzine con piattino in vetro Lavazza in omaggio



nr. **183** **BRUSCHETTIERE TREVÌ CL261**

€ **29,90**



- Potenza 1350W
- Ampie fessure per la cottura di 4 toast farciti o di 2 fette di pane casalingo
- 2 Pinze extra-lunghe in dotazione
- Vassoio raccogli briciole per una pulizia più rapida
- Timer / Programmatore di tostatura e/o cottura
- Comandi differenziati: scongelamento, riscaldamento e prolungamento cottura
- Indicatori luminosi di funzionamento
- Pareti protettive termoisolanti
- Dimensioni: cm 39,5x16,5x17,5

nr. **184** **CENTRIFUGA CENTRIKA METAL ARIETE**



- Potenza: 700W
- Camino Mela: ø mm 75
- 2 Velocità
- Vano raccogli polpa
- Beccuccio salvagocia
- Maniglia apertura in metallo
- Dimensioni prodotto (LxPxH): mm 320x195x390

€ **59,90**

nr. **194** **BISTECCHIERA G3FERRARI LAVICA G10046**

€ **59,90**

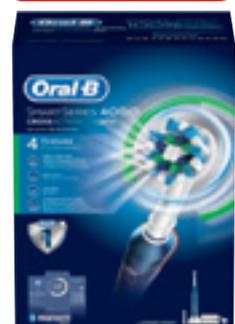


- Potenza 2000W
- Piastre antiaderenti effetto pietra per una cottura sana e senza grassi
- Dimensioni delle piastre antiaderenti: cm 29,5 x 23,5, con possibilità di apertura a libro
- Piastre removibili per una facile pulizia
- Maniglie laterali per il trasporto
- Ampia maniglia di apertura e funzionamento
- Cassetto di raccolta olii e grassi
- 2 spie di funzionamento e temperatura
- Regolazione della temperatura
- Dimensioni prodotto: (LxPxH) cm 35,5x35x14

nr. **195** **SPAZZOLINO CROSS ACTION + BLUETOOTH ORAL-B PRO4000**

€ **98,90**

- Tecnologia: 3D oscilla, ruota, pulsa
- Oscillazioni: 8800/min
- Pulsazioni: 40000/min
- Modalità di spazzolamento: 4 (pulizia quotidiana, azione delicata, azione sbiancante, protezione gengive)
- Timer Professional: aiuta a rispettare il tempo di spazzolamento raccomandato
- Sensore di pressione: aiuta a proteggere le gengive
- Tempo di ricarica: fino a 24 ore
- Autonomia: fino a 7 giorni
- Indicatore stato batteria
- Dotazione: 2 testine



COMPLETO COPRIPIUMINO PETS CALEFFI

- Tessuto di puro cotone in stampa digitale piazzata
- Misure 1 piazza: sacco copripiumino cm 155x200, lenzuolo sotto con angoli cm 90x200, federa cm 50x80
- Misure 2 piazze: sacco copripiumino cm 255x200, lenzuolo sotto con angoli cm 180x200, 2 federe cm 50x80



PINK

1 PIAZZA

nr.
196

2 PIAZZE

nr.
198

STAR

nr.
197

nr.
199

€ **45,90** € **69,90**

PLAID AGNELLATO PETS CALEFFI

- Plaid con ricciolino 460 gr/mq
- Lato superiore: in morbida microfibra, 100% poliestere 200 gr/mq
- Lato inferiore: soffice Sherpa 260 gr/mq
- Misura: 130x160 cm

nr.
200 PINK



€ **19,90**

nr.
201 STAR



MOBILI ENJOY

- Struttura in melaminico antigraffio con spessore da 15 mm
- Maniglie in metallo
- Finitura Rovere Rock

nr.
207 ARMADIO ALTO
3 ANTE
6553016

- 3 ante, 2 cassetti, 1 ripiano + tubo appendiabiti
- guide cassetti e cerniere in metallo
- Misure: (LxPxH) cm 121x52x175

nr.
206 SCARPIERA
3 ANTE
9553020

- 3 ante, 18 posti
- Misure: (LxPxH) cm 67x22x109

nr.
208 MOBILE
2 ANTE
415336

- 2 ante, 1 ripiano
- Misure: (LxPxH) cm 71x36x83

nr.
205 MOBILE BASSO
3 ANTE
415338

- 3 ante, 2 cassetti, 1 ripiano
- Misure: (LxPxH) cm 106x36x83



€ **69,00**

€ **39,00**

€ **119,00**

€ **39,90**

nr.
204 SCARPIERA
GENERENTOLA
495406
FOPPAPEDRETTI



€ **159,00**

- Scarpiera modulare per 18 paia di scarpe
- Struttura e antine in truciolare nobilitato
- Finitura noce
- Vaschette in polipropilene
- Misure: (LxPxH) cm 71x24x123

SCARPIERA SCAR-PULÌ FOPPAPEDRETTI

- Mobile a doppia anta con 7 griglie porta scarpe
- Pannello posteriore microforato per l'aerazione
- Struttura in truciolare nobilitato
- Misure: (LxPxH) cm 55x33x114

€ **89,00**

nr.
202 NATURALE
410103



nr.
203 BIANCO
410110



MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE

ENTRO IL 17 AGOSTO 2016

CONSEGNA DAL 26 AL 30 SETTEMBRE 2016

“ Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione ”

LINEA VINTAGE ARIETE

BOLLITORE

€ **39,90**



nr. **185** BEIGE



nr. **186** VERDE



nr. **187** CELESTE



- Potenza: 2000W
- Capacità 1,7 lt
- Cordless
- Base rotante 360°
- Livello acqua visibile
- Pareti fredde
- Filtro anti-calcare removibile
- Spegnimento automatico
- Dimensioni: mm 230x200x280

CAPPUCCINATORE

€ **39,90**



nr. **188** BEIGE



nr. **189** VERDE



nr. **190** CELESTE



- Potenza: 500W
- Capacità: 140 ml per il latte montato e 250 ml per il latte riscaldato
- Coperchio trasparente, permette di controllare la formazione della schiuma e con un solo pulsante si attivano 2 funzioni: schiuma calda e fredda
- Ideale per preparare in ogni momento bevande diverse: caffè e latte, cappuccino, crema di latte, caffè shakerato, cioccolato caldo o freddo
- Rivestimento antiaderente
- Si spegne automaticamente e mantiene fredde le pareti esterne
- Dimensioni: mm 95x95x220

**MACCHINA CAFFÈ
FILTRO**

€ **49,90**



nr. **191** BEIGE



nr. **192** VERDE



nr. **193** CELESTE



- Macchina per caffè americano
- Capacità: 4-12 tazze
- Timer
- Display LCD
- Funzione programmazione
- Funzione pausa&servi
- Caraffa in vetro temperato
- Piastra riscaldata
- Sistema antigoccia
- Portafiltro estraibile e lavabile
- Dimensioni prodotto: mm 210x235x345

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

FINO AL 30 SETTEMBRE 2016

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

“ Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione ”

**TORCIA FUSION 2 IN 1
STANDING LIGHT 639359
ENERGIZER**



€ **24,90**

- Robusta, con piedini pieghevoli per tutti gli usi
- Luce direzionale

**FRONTALINO VISION
HD + FOCUS 5
LED E300280700
ENERGIZER**



€ **12,90**

- 2 LED rossi + 3 LED bianchi
- Lenti infrangibili e fascia regolabile
- Luce direzionale
- Resistente alle intemperie

ZAINO ECLIPSE



VERDE
• Capacità
lt 22

€ **31,90**

ROSSO
• Capacità lt 32
• Accesso allo zaino dal fondo



€ **34,90**

- Materiale: 600D Poliestere
- Tasca portadocumenti
- n.2 tasche laterali
- Porta bastoncini/porta piccozza
- Fibbie di compressione laterali
- Tasche porta oggetti sopra e sotto

**BINOCOLO
ACULON 10X21**

T01 ROSSO - GRIGIO

€ **74,90**



- Ingrandimento: 10 x
- Ø obiettivo 21 mm
- Lenti con rivestimento multistrato per immagini luminose
- Anello di messa a fuoco più grande per una maggiore facilità d'uso
- Conchiglie oculari in gomma
- Peso g 215

W 10 MIMETICO - BIANCO

€ **97,90**



(solo per il modello W 10 MIMETICO - BIANCO)

- Impermeabile (fino a 1m per 10minuti) e anti appannamento, trattato con azoto
- Impugnatura salda, comoda con rivestimento in gomma

**SACCO A PELO
GRAN SASSO**

€ **21,90**



- Misure: cm 190+35x75
- Tessuto esterno: Poliestere
- Tessuto interno: Policotone
- Imbottitura: 100% Poliestere
- Comfort: +2° +8°
- Peso: Kg 1,2

BASTONCINI TREKKING

€ **21,90**



NERO

GRIGIO

- 2 pezzi
- Telescopici cm 68-135
- Alu 7075 / Carbide Tip / Punta in Widia
- Gommino / Doppia Rotella: estate / inverno
- Colori grigio / nero

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

TRENTO

Via Degasperi, 1-17
tel 0461 - 362600

ROVERETO

Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000

coop
SUPERSTORE

OFFERTA DAL 27 LUGLIO AL 5 AGOSTO



CONFEZIONE 3 SLIP DONNA LIABEL

- 100% cotone
- Colore bianco
- Taglie slip dalla 2 alla 6
- Taglie slip Midi dalla 3 alla 6

SLIP

PREZZO € 10,99
OFFERTA € 8,90
PREZZO SOCI € **6,90** **SCONTO 37%**

SLIP MIDI

PREZZO € 10,99
OFFERTA € 9,90
PREZZO SOCI € **7,90** **SCONTO 28%**

CONFEZIONE 3 SLIP UOMO LIABEL

- 100% cotone
- Colore bianco
- Taglie dalla 4 alla 7

PREZZO € 12,90
OFFERTA € 9,90
PREZZO SOCI € **7,50** **SCONTO 41%**



CONFEZIONE 2 SLIP O BOXER UOMO SLOGGI SERIE START



- 96% cotone, 4% elasthan
- Colori assortiti
- Taglie dalla 4 alla 7

PREZZO € 15,90
OFFERTA € 11,90
PREZZO SOCI € **8,90** **SCONTO 44%**



CONFEZIONE 2 SLIP DONNA SLOGGI SERIE CLASSIC, MODELLO TAI O MIDI

- 95% cotone, 5% elasthan
- Colore bianco
- Taglie Tai 2-6
- Taglie Midi 3-7

PREZZO € 12,95
OFFERTA € 9,90
PREZZO SOCI € **7,90** **SCONTO 39%**

CONFEZIONE 3 MAGLIE INTIME UOMO LIABEL



- 100% cotone
- Colore bianco
- Taglie dalla 4 alla 7

SPALLA LARGA
PREZZO € 14,90
OFFERTA € 11,90
PREZZO SOCI € **9,90** **SCONTO 33%**

MEZZA MANICA, GIROCOLLO O SCOLLO V
PREZZO € 15,90
OFFERTA € 12,90
PREZZO SOCI € **10,90** **SCONTO 31%**

**PRENOTAZIONE DAL 6 AL 16 AGOSTO
CONSEGNA A PUNTO VENDITA ENTRO 15 GIORNI**



PASSAPOMODORO REBER SRB3

- Potenza 250 Watt
- Motore a risparmio energetico
- Produzione oraria fino a 140 kg/h
- Imbuto Acciaio inox
- Sgocciolatoio Acciaio Inox
- Garanzia 2 anni
- Made in Italy

PREZZO € 199,00
OFFERTA € 159,00
PREZZO SOCI € **129,00** **SCONTO 35%**

MODULO PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO

FINO ALL'8 OTTOBRE 2016



FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ

PUNTO VENDITA DI

PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO PER MEDIE SUPERIORI Anno scolastico 2016/2017

DATA PRENOTAZIONE: / / NUMERO ORDINE:

SOCIO Sconto 15% + Buono sconto 5% (Cod Carta) **NON SOCIO Sconto 15%**

COPERTINE: Sì No

TESTO: Prima riga Seconda riga Terza riga

NOME E COGNOME STUDENTE TEL. CELLULARE

(AUTORIZZO L'INVIO DI UN SMS PER COMUNICAZIONI INERENTI IL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE LIBRI)

VIA CAP CITTÀ

SCUOLA CLASSE SEZ

SPECIALIZZAZIONE

NUMERO TESTI PRENOTATI

FIRMA:

TIMBRO PUNTO VENDITA

ALLEGARE LA LISTA DELLA SCUOLA INDICANDO I TESTI RICHIESTI E RIPORTANDO IL NOME DELLO STUDENTE

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PRENOTAZIONE

- Compilare con attenzione il modulo in tutte le sue parti eccetto il numero ordine e la zona riservata al punto vendita
- Indicare sulla lista rilasciata dalla scuola i testi da prenotare con una crocetta. Se il testo è costituito da più moduli apporre la crocetta ad ogni modulo. Per una prenotazione completa barrare tutti i testi.
- Consegnare il modulo debitamente firmato con allegata la fotocopia della lista dei testi presso il punto vendita.
- Ritirare la ricevuta di prenotazione presso il punto vendita nei giorni successivi alla prenotazione.
- Per verificare lo stato del tuo ordine vai sul sito www.laspesainfamiglia.it

Vi informiamo che i vostri dati personali, inseriti nel presente modulo, saranno trattati nel pieno rispetto del Codice della Privacy circa la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". La compilazione e la sottoscrizione del presente modulo esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali e all'invio di messaggi sms di avviso limitatamente ai fini connessi alla gestione del servizio.

Parte riservata al personale del punto vendita

COPIA PER IL CLIENTE

FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ

PUNTO VENDITA DI

PRENOTAZIONE EFFETTUATA IN DATA: NUM. ORDINE

NOME COGNOME STUDENTE TEL. CELLULARE

TIMBRO PUNTO VENDITA

31 ottobre 2016 ultima data ritiro libri prenotati. La ricevuta di prenotazione ed i libri dovranno essere ritirati nello stesso punto vendita dove sono stati prenotati. Eventuali indisponibilità di titoli saranno evidenziate sulla ricevuta di prenotazione. Per eventuali informazioni telefonare al punto vendita.

PRENOTA ONLINE

**Quest'anno la prenotazione online
è ancora più comoda e veloce:
dal 6 giugno su www.laspesainfamiglia.coop
le LISTE DI ADOZIONE DELLA TUA SCUOLA sono già pronte!**



LIBRI DI TESTO



SCONTO
15%

+

BUONO
SCONTO
5%

PER TUTTI

SOLO PER I SOCI
da utilizzare su una spesa*

**RISPARMIA SUL PREZZO DI COPERTINA DEI LIBRI DI TESTO
PER LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E L'UNIVERSITÀ**

**PRENOTALI ON LINE SUL SITO
WWW.LASPESAINFAMIGLIA.COOP**

oppure alla cassa e ritirali nel tuo punto vendita.

8 ottobre chiusura prenotazioni • 31 ottobre ultima data ritiro libri

NOVITÀ 2016: COPERTINE PERSONALIZZATE

**PROTEGGI I TUOI LIBRI
E RISPARMIA TEMPO!**

SCEGLI LE COPERTINE E RICEVERAI I TUOI LIBRI GIÀ RIVESTITI.



1,30 €
A COPERTINA



POTRAI PERSONALIZZARE LE COPERTINE CON I TUOI TESTI E I DISEGNI CHE PREFERISCI: CHIEDI IN NEGOZIO O VAI SU WWW.LASPESAINFAMIGLIA.COOP



*Iniziativa promossa da Sait Soc. Coop valida dal 6 giugno all'8 ottobre 2016 nei punti vendita aderenti che espongono il materiale promozionale ed il regolamento della presente iniziativa. Il buono sconto 5% è spendibile su una spesa alimentare o extralimentare entro il 31 ottobre 2016 nel punto vendita della Famiglia Cooperativa di cui sei Socio.